



# COMUNE DI LUOGOSANO

## Provincia di Avellino

Miglioramento delle caratteristiche di stabilità  
e di sicurezza delle località Sorriente–Molara

### Progetto esecutivo

TAVOLA

E.1

E – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- Capitolato speciale d'appalto
- Schema di contratto

Scala di rappr.:

Il Sindaco

Il R.U.P.

Arch. Franco Archidiacono

I Tecnici

Ing. Angelo Grieci

Geol. Gerardo Cipriano

# **COMUNE DI LUOGOSANO**

*(Provincia di Avellino)*

## **PROGETTO ESECUTIVO**

**Per il miglioramento delle caratteristiche di stabilità e di sicurezza  
delle località Sorriente e Molara**

# **Capitolato Speciale d'Appalto**

*Norme generali*

# INDICE

CAPITOLO I ..... 5#

OGGETTO, FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO,  
DESIGNAZIONE DELLE OPERE DA PROGETTARE E DA  
REALIZZARE ..... 5#

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO ..... 5#

ART. 2 - FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO ..... 5#

Scavo a sezione obbligata fino alla profondità di m 2,00.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Calcestruzzo durevole Rck 25.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Recinzione costituita da pannello grigliato .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Cancelli in acciaio Fe B 360.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Scavo sezione obbligata fino alla profondità di m 2,00.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Sovrapprezzo allo scavo a sezione obbligata .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Trasporto a discarica autorizzata .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Rinterro con materiale arido.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Geocomposito costituito da due geotessili .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Tubazione per condotte di scarico.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Rinterro con materiale arido.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Canale di guardia in conglomerato cementizio .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Scavo a vuoto .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Scavo a vuoto .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Tubazione per condotte di scarico.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Scavo a vuoto .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Montaggio gemellare di motopompe singole.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Fornitura e posa in opera di tubi.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Lastra circolare per copertura pozzetti .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Tubo in PVC rigido per colonne di scarico .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Scavo sezione obbligata fino alla profondità di m 2,00.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Sovrapprezzo allo scavo a sezione obbligata .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Casseformi di qualunque tipo.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Acciaio ad alta duttilità in classe tecnica B450C .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Calcestruzzo durevole a prestazione garantita.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Idrante a colonna in ghisa.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Gruppo attacco per motopompa .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Cassetta da incasso per idranti.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Estintore carrellato a polvere omologato.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Montaggio gemellare di motopompe singole.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Scavo sezione obbligata fino alla profondità di m 2,00.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Calcestruzzo durevole a prestazione garantita.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Pozzetto di raccordo .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Coperchio per pozzetti di tipo leggero .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Tubo in PVC rigido per colonne di scarico .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Corda in rame nudo.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Palo conico trafilato curvato in acciaio zincato.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Apparecchi carenato in polipropilene.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Dispensore in acciaio ramato del tipo prolungabile .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Fornitura e posa in opera di pannello fotovoltaico .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Scavo di splateamento eseguito con mezzi meccanici .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Trasporto a rifiuto di materiale di movimento terra .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Calcestruzzo durevole a prestazione garantita.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Gruppo elettrogeno trifase con motore diesel.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Fornitura e posa in opera di quadri modulari da incasso.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Fornitura e posa in opera di automatico magnetotermico .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Generatore di calore ad elementi in ghisa per acqua calda.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>

Predisp. di allaccio per apparecchi igienico-sanitari .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Piatto doccia per persone disabili .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Fornitura e posa in opera di lavabo rettangolare .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Fornitura e posa in opera di vaso a sedere.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Impianto di scarico con tubi in PVC .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Calcestruzzo durevole per impieghi strutturali.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Acciaio ad alta duttilità in classe tecnica B450C .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Casseforme di qualunque tipo .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Solaio misto di cemento armato e laterizio .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Manto impermeabile a doppio strato.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Protezione di manto impermeabile con vernici protettive.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Esecuzione di drenaggio orizzontale con ghiaia.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Muratura per opere di fondazione .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32,5.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Pavimento di piastrelle di litogres .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Intonaco civile.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Tinteggiatura con idropittura a tre mani a coprire.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Profilati normali in ferro tondo, piatto o quadro .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Preparazione di infissi ed opere in ferro.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Verniciatura con smalto oleosintetico opaco bianco .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Fornitura e posa in opera di centralini da parete .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Fornitura e posa in opera di interruttore automatico .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Conglomerato bituminoso per strato di collegamento.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino) .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Scavo sezione obbligata fino alla profondità di m 2,00.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Casseformi di qualunque tipo.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Acciaio ad alta duttilità in classe tecnica B450C .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Calcestruzzo a prestazione garantita .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Montaggio gemellare di motopompe singole.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Fossa biologica semplice o ad anelli a campana .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Rinterro con materiale arido.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Serbatoio idrico in vetroresina per la conservazione H <sub>2</sub> O.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Gruppo di sollevamento acqua per piccoli impianti.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Fornitura e posa in opera di geomembrana in HDPE.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Geocomposito drenante tridimensionale .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Fornitura e messa in opera di geocomposito bentonitico .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Fornitura e posa in opera di terreno agrario .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Fornitura di sistema di videosorveglianza wireless .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Realizzazione di impianto di captazione biogas.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>
Fornitura, trasporto ed installazione di torcia statica.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.#</b>

**B – ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO****Errore. Il**

**segnalibro non è definito.#**

**C – ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO****Errore. Il**

**segnalibro non è definito.#**

**D – ELABORATI INTEGRATIVI****Errore. Il segnalibro non è**  
**definito.#**

**A – RELAZIONI.....** **Errore. Il segnalibro non è definito.#**

**B – ELABORATI GRAFICI** **Errore. Il segnalibro non è definito.#**

ART. 3 DESCRIZIONE DELLE OPERE.....	8#
-------------------------------------	----

<b>NORME DI CARATTERE GENERALE E DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL'APPALTO .....</b>	<b>10#</b>
ART. 4 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO .....	10#
ART. 5 PRESTAZIONI IN ECONOMIA - ANTICIPAZIONI DELL'APPALTATORE.....	10#
ART. 6 PAGAMENTI IN ACCONTO .....	11#
ART. 7 PREZZI PER LAVORI NON PREVISTI .....	12#
ART. 8 REVISIONE DEI PREZZI – PREZZO CHIUSO .....	12#
ART. 9 DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI.....	12#
ART. 10 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE E DI LEGGI E REGOLAMENTI .....	13#
<b>AFFIDAMENTO DEI LAVORI - CONTRATTO.....</b>	<b>14#</b>
ART. 11 STIPULA DEL CONTRATTO.....	14#
ART. 12 DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO .....	14#
ART. 13 CAUZIONE PROVVISORIA, CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE.....	14#
ART. 14 SUBAPPALTO .....	16#
<b>ESECUZIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>17#</b>
ART. 15 CONSEGNA DEI LAVORI.....	17#
ART. 16 DOMICILIO DELL'APPALTATORE .....	17#
ART. 17 RAPPRESENTANZA, PERSONALE, DIREZIONE DEL CANTIERE E DELL' APPALTATORE.....	18#
ART. 18 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CANTIERI.....	18#
ART. 19 CUSTODIA DEL CANTIERE .....	19#
ART. 20 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	19#
ART. 21 PIANO OPERATIVO DETTAGLIATO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE - TRACCIATI .....	28#
ART. 22 INTERFERENZE CON LAVORI NON COMPRESI NELL'APPALTO .....	28#
ART. 23 NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI .....	29#
ART. 24 VARIAZIONI, AUMENTI E DIMINUZIONI DEI LAVORI .....	29#
ART. 25 ESPROPRIAZIONI - SERVITU' - OCCUPAZIONI TEMPORANEE.....	29#
ART. 26 COMPENSO A CORPO PER LE ATTIVITA' CONNESSE AD ESPROPRIAZIONE, SERVITU' ED OCCUPAZIONE .....	29#
ART. 27 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER RITARDO .....	30#
ART. 28 RINVENIMENTI.....	30#
ART. 29 BREVETTI DI INVENZIONE .....	30#
ART. 30 DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI - LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO .....	30#
ART. 31 RESPONSABILITÀ ED ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE .....	31#
ART. 32 DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	32#
ART. 33 ANTICIPAZIONI ALL'APPALTATORE.....	32#

ART. 34 SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI – PROROGHE.....	32#
ART. 35 CONTO FINALE E COLLAUDO DEFINITIVO .....	32#
ART. 36 PRESA IN CONSEGNA DELL'OPERA.....	33#
<b>DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....</b>	<b>34#</b>
ART. 37 RISOLUZIONE AMMINISTRATIVA .....	34#
ART. 38 ESCLUSIONE DELL'ARBITRATO .....	34#
<b>CAPITOLO VI .....</b>	<b>35#</b>
<b>MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI.....</b>	<b>35#</b>
ART. 39 TRACCIAMENTI.....	35#
ART. 40 MOVIMENTI DI MATERIE.....	35#
ART. 41 CALCESTRUZZI SEMPLICI E ARMATI .....	38#
ART. 42 RIVESTIMENTI IN MURATURA .....	39#
ART. 43 GABBIONI E MANTELLATE DI RETE METALLICA .....	39#
ART. 44 OPERE IN FERRO .....	40#
ART. 45 BITUME ED EMULSIONI BITUMINOSE.....	40#
ART. 46 PROFILATI E MASTICI PER GIUNTI.....	40#
ART. 47 PALI.....	41#
ART. 48 CASSEFORME, ARMATURE DI SOSTEGNO, CENTINATURE E ATTREZZATURE DI COSTRUZIONE.....	41#
ART. 49 ACCIAIO PER C.A.N. – GENERALITA' .....	42#
<b>CAPITOLO VII.....</b>	<b>42#</b>
<b>NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI .....</b>	<b>42#</b>
ART. 50 DISPOSIZIONI RELATIVE AI PREZZI.....	42#
ART. 51 – VALUTAZIONE DEI LAVORI.....	43#
ART. 52 – MOVIMENTI DI MATERIE E DEMOLIZIONI .....	44#
ART. 53 – CONGLOMERATI SEMPLICI E ARMATI.....	46#
ART. 54 VESPAI E DRENAGGI.....	47#
ART. 55 MURATURE DI PIETRAME CON MALTA, A SECCO .....	47#
ART. 56 OPERE IN FERRO .....	47#
ART. 57 LAVORI STRADALI.....	48#
ART. 58 GABBIONI E MANTELLATE .....	48#
ART. 59 PALIFICAZIONI.....	49#
ART. 60 PALI COSTRUITI IN OPERA .....	49#
ART. 61 CASSAFORME .....	49#

## CAPITOLO I

### OGGETTO, FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO, DESIGNAZIONE DELLE OPERE DA PROGETTARE E DA REALIZZARE

#### *ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO*

Il presente Capitolato stabilisce le norme particolari che regolano, ai sensi della legge n° 109/94, così come modificata ed integrata dalle leggi n° 216/95 e n° 415/98 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esecuzione dei “**Attuazione Piano Regionale di Bonifica - Progetto definitivo della ex discarica di RSU alla località Pietra Piccola - D.D. n. 911 del 07.11.2006 - D.Lgs. n. 152/06**”.

Oggetto dell'Appalto è la realizzazione dei lavori di cui al progetto definitivo approvato con D.G.C. n° 93 del 04.12.2009.

I lavori saranno realizzati in esecuzione del contratto di appalto stipulato dal Comune di Casalbore (AV) più avanti chiamato “Amministrazione”, al quale è demandata ogni decisione in merito a qualsiasi variante, sia tecnica che amministrativa e l'approvazione definitiva di qualsiasi atto che interessi i lavori, secondo le procedure e modalità previste dalle ordinanze del Ministero degli Interni delegato per il coordinamento della protezione civile n° 2787/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Capitolato vale anche per l'esecuzione delle varianti al progetto su indicato che in qualsiasi momento l'Amministrazione intendesse apportare, nonché per tutte le prestazioni complementari che l'Amministrazione stessa, fino al collaudo, intendesse richiedere all'Appaltatore e che l'Appaltatore si obbliga sin d'ora a soddisfare.

#### *ART. 2 - FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO*

Il presente appalto è affidato a misura.

L'importo complessivo dell'intervento, comprensivo di tutti gli oneri specificati nel presente Capitolato, resta stabilito in € **1.438.686,07** (dicasi euro UNMILIONEQUATTROCENTOTRENTOTTOMILASEICEONTOTTANTASEI/07)

### **QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO**

## Quadro economico

<b>A</b>	<b>LAVORI A BASE D'ASTA</b>	€	3.500.000,00
	Oneri per la sicurezza	€	50.050,00
		<b>SOMMANO €</b>	<b>3.550.050,00</b>
<hr/>			
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
	Lavori in economia esclusi dall'appalto	€	-
	Allacciamento a pubblici servizi	€	-
<b>b1</b>	IVA sui lavori 20%	€	700.000,00
	Espropri ed occupazione temporanea di terreni	€	95.000,00
	Imprevisti	€	148.750,00
		<b>SOMMANO b1 €</b>	<b>943.750,00</b>
<hr/>			
<b>C</b>	<b>Spese generali</b>		
	Aliquota U.T.C.	€	42.600,60
	Rilievi, accertamenti, indagini attività di consulenza, supporto, commissioni aggiudicatrici e pubblicità.	€	17.751,43
<b>c1</b>	Progettazione architettonica e strutturale, D.L., contabilità, sicurezza ect.	€	265.597,90
	Indagini geologico-tecniche, indagini geognostiche, analisi e prove di laboratorio, monitoraggio strumentale e piezometrico, ect. .	€	63.900,90
	Collaudo	€	28.000,00
	CNPAIA 2% di c1	€	7.505,00
	IVA 22% di c1	€	80.300,84
		<b>SOMMANO Spese generali c1 €</b>	<b>505.656,67</b>
<hr/>			
<b>TOTALE IMPORTO PROGETTO</b>			<b>€ 4.999.456,67</b>

L'importo relativo ai costi della sicurezza potrà variare, in caso di progetto di variante, con la redazione del progetto relativo al nuovo piano di sicurezza.

In relazione a quanto detta il comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n° 55, come sostituito dall'art. 34 D.L. 19.12.91 n° 406 e successivamente dall'art. 34 della L. 109/94 e s.m.i., si indica che i lavori, oggetto del presente appalto, sono compresi nelle seguenti categorie:

Nessuna variazione o addizione potrà inoltre essere eseguita dall'appaltatore ai lavori sopra indicati, senza ordine scritto dell'Amministrazione (nel quale dovrà essere citata l'intervenuta superiore approvazione), come dettato dall'art. 134 del Regolamento (DPR 554/1999) e dall'art. 10 del Capitolato Generale (D.M. 145/2000).

I prezzi elementari di progetto, da assoggettare a ribasso d'asta, sono dedotti dal **Prezzario Generale delle Opere Edili del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Regione Campania del 2012.**



L'importo contrattuale sarà quello che risulterà dall'offerta aggiudicataria, ricadendo a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, che si intendono compensati con il prezzo offerto dalla ditta.

Le opere comprese nell'appalto risultano dai disegni e relazioni di progetto, che di seguito si elencano:

#### **A – ELABORATI E RELAZIONI**

4. TAV. A.1.1 - Relazione tecnica generale e quadro economico riepilogativo
5. TAV. A.1.2 - Relazione geologica
6. TAV. A.1.3 - Relazione geotecnica
7. TAV. A.1.4 - Relazione di calcolo: gabbionate, terre armate, pali
8. TAV. A.2.1 - Liste delle categorie dei lavori
9. TAV. A.2.2 - Computo metrico estimativo
10. TAV. A.2.3 - Elenco prezzi unitari
11. TAV. A.3 - Cronoprogramma dei lavori
12. TAV. A.4.1 - Piano particellare grafico di esproprio (scala 1:1000)
13. TAV. A.4.2 - Piano particellare descrittivo di esproprio
14. Tav. A.5 - Elaborato fotografico
15. TAV. A.6 - Piano di manutenzione dell'opera
16. TAV. A.7 - Valutazione impatto ambientale
17. TAV. A.8 - Relazione specifica sulla massima applicabilità dell'ingegneria naturalistica

#### **B – ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO**

18. TAV. B.1 - Stralcio catastale (scala 1:2000)
19. TAV. B.2 - Stralcio aerofotogrammetrico (scala 1:2000)
20. TAV. B.3 - Planimetria generale su base topografica (scala 1:1000)
21. TAV. B.4 - Rilievo topografico (scala 1:1000)
22. TAV. B.5 - Inquadramento territoriale (scale 1:10000 - 1/25000)

#### **C – ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO**

23. TAV. C.1 - Corografia (scala 1:25000)
24. TAV. C.2 - Planimetria di progetto su base topografica (scala 1:1000)
25. TAV. C.3 - Sezioni: trasversali (scala 1:500)
26. TAV. C.4 - Profili longitudinali opere di drenaggio
27. Tav. C.5 - Particolari costruttivi (scale varie)

#### **D – PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

28. TAV. D.1 - Relazione tecnica e costo totale della sicurezza
29. TAV. D.2 - Computo metrico ed elenco prezzi degli oneri speciali della sicurezza
30. TAV. D.3 - Incidenza della manodopera - Oneri diretti della sicurezza
31. TAV. D.4 - Piano di sicurezza e coordinamento.

#### **E – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

32. TAV. E.1 - Capitolato speciale d'appalto.
33. TAV. E2 - Schema di contratto

L'Appaltatore prenderà visione con le modalità previste nel bando o nella lettera di invito, del progetto dell'Amministrazione per la formulazione dell'offerta.

L'Appaltatore, avendo esaminato il progetto oggetto dell'appalto, dà atto, con la presentazione dell'offerta, che il progetto stesso ha valore di progetto esecutivo e che pertanto è sufficiente ai fini della definizione degli elementi costruttivi e dei relativi costi; dà atto, inoltre, che l'opera come progettata è eseguibile in ogni sua parte, **facendo salva la procedura prevista dall'art. 71, comma 3 del DPR 554/99.**

Attese le deroghe all'art 11 del R.D. 18 novembre 1923 n° 2440 e agli artt. 24 e 25 della L. 109/94 e s.m.i., di cui alle ordinanze del Min. Int. n° 2787/98, n° 2789/98 e n° 2980/99, l'Amministrazione ha la facoltà di ordinare variazioni dei lavori anche per ipotesi non previste dall'art 25, comma 1 della L. 109/94 fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto e l'Appaltatore è tenuto ad eseguire i variati lavori agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, salva l'eventuale applicazione degli artt 134, comma 6, e 136 del Regolamento e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori.

Qualora, durante l'esecuzione dei lavori, intervenisse l'esigenza di varianti per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione (comma 1, lettera d) dell'art. 25 della L. 109/94 e s.m.i.) e qualora tali varianti eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, dando luogo al pagamento dei lavori eseguiti e dei materiali utili e riconoscendo il 10% dei lavori non eseguiti fino ai quattro quinti dell'importo del contratto.

Gli oneri per le occupazioni temporanee delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori, al di fuori delle aree da espropriare o da asservire, saranno a totale carico dell'Appaltatore, ivi compresi gli eventuali danni a tali aree.

A fronte del prezzo di aggiudicazione l'Appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera e le prestazioni richieste nei termini vincolanti stabiliti, senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente o casi di impossibilità dovendo egli accettare, in base a calcoli di propria convenienza, ogni e qualsiasi onere per dare i lavori e le prestazioni ultimati nei termini fissati nel presente Capitolato.

### ***ART. 3 DESCRIZIONE DELLE OPERE***

Le opere che formano oggetto del presente appalto, risultanti o desumibili dalle descrizioni, norme e disegni di progetto allegati, possono sommariamente riassumersi come segue:

1. Sistemazione perimetrale con gabbionate rinverdite;
2. Sistemazione canale con realizzazione scogliera;
3. Realizzazione cordoletto perimetrale in c.a.n.;
4. Realizzazione serbatoio in c.a.n. per raccolta acqua;
5. Realizzazione locale deposito - servizi;
6. Realizzazione viabilità interna di servizio;
7. Realizzazione recinzione perimetrale;
8. Realizzazione impianti tecnologici di sorveglianza;
9. Fornitura e posa in opera di gruppi elettrogeni;
10. Fornitura e posa in opera di n. 6 pompe.



## **CAPITOLO II**

### **NORME DI CARATTERE GENERALE E DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL'APPALTO**

#### ***ART. 4 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO***

L'assunzione dell'appalto, di cui al presente Capitolato, implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera, la natura del suolo e del sottosuolo dei siti in cui intervenire, la possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, l'esistenza o meno di adatte zone per il deposito temporaneo dei materiali anche di scavo, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere allontanata), l'andamento climatico, il regime dei corsi d'acqua, la disponibilità delle discariche autorizzate, le vie di accesso esistenti, nonché tutti gli altri elementi che possono contribuire alla determinazione dell'offerta e di ogni altra cosa che possa occorrere per dare i lavori tutti eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni del presente Capitolato Speciale. Le discariche dovranno essere quelle autorizzate, il cui onere di utilizzazione rientra nel prezzo d'appalto.

Resta stabilito che l'Appaltatore accetta il progetto posto a base di gara sotto il profilo tecnico e che, pertanto, viste ed esaminate le condizioni di cantiere e di Capitolato Speciale, esso è realizzabile nei tempi imposti senza la necessità di ricorrere ad alcuna variazione.

E' altresì sottinteso che l'Appaltatore si è reso conto – prima dell'offerta – di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino alla consegna all'Amministrazione e su quelli del periodo di garanzia.

Resta, pertanto, esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Appaltatore a tutto suo rischio ed in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere, nonché di qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

#### ***ART. 5 PRESTAZIONI IN ECONOMIA - ANTICIPAZIONI DELL'APPALTATORE***

Occorrendo eseguire lavori in economia, l'Appaltatore è obbligato a fornire gli operai, i mezzi d'opera, utensili e materiali occorrenti.

Le prestazioni per detti lavori saranno ordinate, di volta in volta, dalla Direzione Lavori e saranno registrate giornalmente su appositi moduli compilati e rilasciati dalla stessa Direzione.

Detti moduli, costituiscono l'unico documento sul quale l'Appaltatore potrà far riferimento per la stesura delle fatture e delle liste relative alle prestazioni in parola. Per le prestazioni in economia, di mano d'opera, forniture, materiali, mezzi d'opera, noli e trasporti, l'importo sarà compensato con i prezzi determinati dalla Commissione Rilevamento Prezzi validi per la Provincia ove si svolgono i lavori, editi dal Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, maggiorati per spese generali (15%), per

utili (10%) all'Appaltatore ed ogni altro onere. Sui soli utili sarà applicato il ribasso d'asta.

Per la fornitura di mano d'opera con detti prezzi si intendono in particolare compensati anche l'uso, il deperimento e le perdite degli attrezzi, di cui l'Appaltatore dovrà dotare gli operai, nonché le prestazioni degli assistenti ed ogni altro personale che non prenda parte diretta e materiale all'esecuzione dei lavori.

Per la fornitura di materiali, i prezzi si intendono per i materiali regolarmente posti a deposito in cantiere, protetti nel modo più idoneo per la loro conservazione e poi resi a piè d'opera. Per i trasporti in economia le distanze verranno contabilizzate per gli effettivi percorsi. Per i noleggi, con detti prezzi si intendono compensati inoltre i consumi e le prestazioni di mano d'opera occorrenti per il funzionamento e la manutenzione dei mezzi; i tempi di noleggio saranno quelli in cui il mezzo rimane ad intera disposizione dell'Amministrazione nel luogo per i turni di lavoro.

Qualsiasi prestazione in economia dovrà essere documentata da appositi rapporti firmati dalla Direzione dei Lavori e dall'Appaltatore nel giorno stesso della effettuazione delle prestazioni.

Qualora invece l'Amministrazione volesse eseguire direttamente le provviste non comprese nel contratto e richiedesse all'Appaltatore l'esborso del denaro occorrente, si applicherà la disposizione contenuta dal Capitolato Generale dei LL.PP. con la corresponsione all'Appaltatore dell'interesse del 2,5% annuo sulle somme anticipate.

#### ***ART. 6 PAGAMENTI IN ACCONTO***

All'appaltatore saranno corrisposti in corso d'opera, pagamenti in acconto, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti, raggiungerà l'importo di **€ 30.000,00** (dicasi euro trentamila/00 al netto del ribasso contrattuale e della ritenuta di cui all'art 7 del Capitolato Generale (D.M.145/2000).

I pagamenti in conto, da disporre per somme dovute e giustificate dai prescritti documenti, saranno disposti in conformità agli artt. 28 e 29 del Capitolato Generale di cui al DM 145/2000.

L'importo per gli oneri della sicurezza di cui alla L. 494/96 verrà accreditato all'impresa nei singoli stati di avanzamento in misura proporzionale all'importo dei lavori esposto nello stato di avanzamento medesimo.

In caso di sospensione dei lavori continuativa di durata superiore a novanta giorni, secondo quanto dettato dall'art 114, 3° comma del Regolamento DPR 554/1999, sarà disposto il pagamento della rata di acconto per l'importo dei lavori maturati fino alla data di sospensione, indipendentemente dai suddetti limiti e, quindi, qualunque ne sia l'importo.

Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto verrà emesso, qualunque ne sia l'ammontare netto, dopo la certificazione da parte della direzione dei lavori della ultimazione dei lavori stessi.

La rata di saldo verrà invece pagata, previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria, entro novanta giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio, in conformità a quanto fissato dall'art. 29 comma 2 del Capitolato Generale di cui al D.M. 145 /2000.

Quando il certificato di pagamento non venga emesso, per colpa dell'Amministrazione appaltante nei termini prescritti dall'art. 29 del DM 145/2000, decorreranno a favore

dell'Appaltatore, ai sensi del successivo art. 30 dello stesso D.M. gli interessi legali per i primi 60 giorni e quelli moratori, nella misura fissata annualmente con decreto ministeriale, per i periodi successivi.

Il ritardo dei suddetti acconti non darà diritto all'Appaltatore di sospendere o di rallentare i lavori, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

### **6.1 Materiali in cantiere**

A discrezione dell'Amministrazione appaltante, i materiali approvvigionati in cantiere, qualora accettati dalla D.L., potranno, ai sensi e nei limiti dell'art.28 del Capitolato Generale, essere compresi negli stati di avanzamento dei lavori, restando inteso che la loro valutazione sarà considerata non oltre il 50% fino a che non saranno stati posti in opera.

#### ***ART. 7 PREZZI PER LAVORI NON PREVISTI***

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano riportati in contratto i prezzi corrispondenti, resta convenuto che saranno applicati (con la detrazione del 15%, per omogeneità ai prezzi in uso presso l'Amministrazione, e l'applicazione del ribasso di gara) nuovi prezzi fissati e concordati a norma dell'art. 136 del Regolamento di cui al DPR 554/1999, ovvero si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'Appaltatore o da terzi.

#### ***ART. 8 REVISIONE DEI PREZZI – PREZZO CHIUSO***

L'Appaltatore assume l'obbligo di portare a compimento i lavori oggetto dell'appalto anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi.

Essendo esclusa la revisione dei prezzi, si applicherà il criterio del *prezzo chiuso* secondo le modalità dettate dal comma 4 dell'art. 26 del D.L. n° 101 del 3.4.1995, convertito nella legge n. 216 del 2.6.1995, come modificata dalla Legge 18.11.98 n° 415.

#### ***ART. 9 DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI***

L'Amministrazione ritiene in via assoluta che l'Appaltatore, prima di aderire all'Appalto si sia recato sui luoghi dove dovrà essere eseguito il lavoro e si sia reso pienamente conto dei lavori da eseguire; abbia preso conoscenza di come e dove si possa provvedere all'acqua, delle distanze, dei mezzi di trasporto e di ogni altra cosa che possa occorrere per dare i lavori tutti eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni del presente Capitolato Speciale, abbia preso esatta e completa visione del progetto ritenendolo assolutamente esauriente per l'esecuzione delle opere appaltate.

I prezzi di elenco, i prezzi a corpo ovvero il ribasso offerto in sede di gara, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato Speciale, devono intendersi, senza restrizione alcuna, come remunerativi di ogni spesa generale e particolare in quanto essi devono comprendere tra l'altro:

- a) per la mano d'opera, ogni spesa necessaria per fornire gli operai di mezzi d'opera e degli altri attrezzi di lavoro, nonché l'onere dei contributi dovuti per le assicurazioni e l'assistenza sociale di cui alle leggi ed ai regolamenti vigenti;
- b) per i materiali, ogni spesa per la fornitura, i trasporti nonché, i cali, gli sprechi ecc., in modo da dare i materiali a piè d'opera pronti all'impiego, in qualsiasi zona di lavoro;

c) per i noleggi, ogni spesa necessaria a dare, come sopra in ogni zona di lavoro, i macchinari ed i mezzi d'opera ed i relativi accessori, pronti per l'uso cui sono destinati;

d) per i lavori a misura (e/o a corpo), tutte le spese di qualsiasi genere, per i materiali, mezzi d'opera e mano d'opera, e per gli altri oneri innanzi indicati, nonché, per indennità di cava e di deposito, passaggi, spese di impianto, gestione e dismissione dei cantieri, occupazioni temporanee, opere provvisoriale ecc., per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte, dovendo intendere compreso nei prezzi ogni compenso per tutti gli oneri che l'Appaltatore deve sostenere a tal fine, anche se tali oneri non risultano esplicitamente precisati.

Si mette poi in rilievo che i prezzi dei lavori a misura si applicano alle rispettive categorie di lavoro qualsiasi sia la loro entità e dovunque tali categorie vengano eseguite; per cui l'Appaltatore non potrà mai chiedere compensi speciali, oltre ai prezzi contrattuali, per l'esecuzione di piccole opere, di singoli lavori di lieve entità, dovunque tali lavori ed opere siano dislocati, purché, gli stessi, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori, siano necessari all'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto.

Tutti i prezzi unitari e i prezzi a corpo (ivi compreso il compenso *a corpo* per le attività espropriative), alle condizioni di cui al contratto stesso ed al presente capitolato, si intendono offerti ed accettati senza alcuna riserva.

#### **ART. 10 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE E DI LEGGI E REGOLAMENTI**

L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato speciale d'appalto e del Capitolato Generale per l'Appalto delle opere del Ministero dei lavori pubblici, adottato con D.M 19 aprile 2000 n° 145, dalle leggi antimafia 13 settembre 1982 n° 646, 23 dicembre 1982 n° 936, 19 marzo 1990 n.55 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla legge n° 109 del 11.2.1994 come modificata ed integrata dal D.L. n° 101 del 3.4.1995, convertito nella legge n.216 del 2.6.1995, come modificata dalla Legge 18.11.98 n° 415, dal Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici emanato con DPR. 21 dicembre 1999 n. 554, per quanto non derogato, è - inoltre - regolato da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti alla materia di appalto e di esecuzione di opere pubbliche, alle disposizioni di cui al DPR 10.9.1982 n° 915 e successive modifiche ed integrazioni o impartite dalle UU.SS.LL., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R., che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di impegnarsi ad osservare.

L'Appaltatore è a conoscenza che l'Amministrazione si avvale delle deroghe consentite dalle Ordd. del Min. Int. n° 2787 del 21.5.1998, N. 2789 del 15.06.1998, N. 2794 del 27.6.1998, N.2804 del 3.7.98, N. 2980 del 27.4.1999, n° 3088 del 3.10.2000 e salvo integrazioni.

L'osservanza va estesa, inoltre, alle leggi ai regolamenti e alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità in materia di LL.PP., di materiali da costruzione, di sicurezza ed igiene del lavoro e simili, a tutte le norme e normalizzazioni ufficiali o comuni attinenti al presente Capitolato, nonché alle vigenti leggi che regolano l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere.

## CAPITOLO III

### AFFIDAMENTO DEI LAVORI - CONTRATTO

#### *ART. 11 STIPULA DEL CONTRATTO*

La stipula del contratto d'appalto avverrà entro i termini dettati dall'art. 109 del DPR 554/99. La comunicazione all'Appaltatore aggiudicatario, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero anche a mezzo fax, del termine ultimo per la stipula ha carattere perentorio.

Se l'aggiudicatario non stipula il contratto nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante attiverà la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

#### *ART. 12 DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO*

Fanno parte integrante del contratto il presente Capitolato Speciale e i seguenti documenti che per patto non si allegano:

- il Capitolato Generale dei LL.LL (DPR 554/1999),
- il bando di gara,
- la lettera di invito,
- gli elaborati costituenti il progetto approvato dall'Amministrazione, ivi compreso il "Piano di sicurezza e di coordinamento" ed il "Piano generale di sicurezza", quando questi ultimi siano previsti ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Nel caso in cui si riscontrassero discordanze tra i diversi atti contrattuali, ai fini dell'interpretazione delle norme si stabilisce il seguente ordine di prevalenza delle clausole contenute nei documenti contrattuali:

- Contratto,
- Bando di gara,
- Lettera di invito,
- Capitolato Speciale d'Appalto,
- Capitolato Generale d'Appalto,
- Elenco prezzi,
- Documenti progettuali.

#### *ART. 13 CAUZIONE PROVVISORIA, CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE*

La cauzione provvisoria, di cui all'art. 30, commi 1 e 2 bis, della Legge 11 febbraio 1994, n° 109, come modificata dalla Legge 2 giugno 1995, n° 216 e dalla Legge 18.11.1998 n° 415, è stabilita nella somma di  **19.810,57** (*dicasi euro diciannovemilaottocentodieci/57*) - pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto e costituita secondo le modalità fissate dall'art. 100 del Regolamento di cui al DPR 554/1999.

La cauzione definitiva prescritta dal secondo comma dell'art. 30 della Legge 11 febbraio 1994 n° 109, come modificato dalla Legge 2 giugno 1995 n° 216 e dalla Legge 18 novembre 1998 n° 415, nonché dall'art. 101 del Regolamento di cui al DPR



554/1999, prestata all'atto della stipula del contratto, rimane stabilita in ragione del 10% della somma netta dell'appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, detta cauzione dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La cauzione provvisoria e la cauzione definitiva dovranno essere prestate in conformità alle prescrizioni di cui all'art 30, comma 2 bis della L. 109/94 e succ. mod. e integr..e di cui agli artt. 100 e 101 del Reg. 554/1999.

**La fidejussione bancaria o assicurativa costituita a titolo di cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.**

La cauzione definitiva sarà automaticamente restituita, ove nulla osti, dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La cauzione definitiva resterà sospesa e/o sarà incamerata dall'Amministrazione in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca dell'appalto.

L'esecutore dei lavori dovrà, inoltre, assoggettarsi alla stipula di tutte le polizze di garanzia previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, ed in particolare dai commi 3 e 4 del succitato art. 30 della Legge 11 febbraio 1994, n° 109 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3, della L. 109/94 e succ. mod. ed int. l'impresa appaltatrice è obbligata a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Di conseguenza è onere dell'Appaltatore da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di gradimento dell'Amministrazione, di polizze relative.

1) all'assicurazione RCT per il massimale<sup>1</sup> di □ 500.000,00, per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone si intendono compresi i rappresentanti della Amministrazione, della Direzione dei Lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo"

2) all'assicurazione che copra i danni subiti dall'Amministrazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. **La somma assicurata è pari<sup>2</sup> all'importo netto dell'aggiudicazione.**

Le polizze dovranno essere accese prima della consegna dei lavori e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore dell'Amministrazione.

---

<sup>1</sup> 5% della somma assicurata di cui al successivo punto 2 con un minimo di □ 500.000,00 pari a £. 968.135.000 ed un massimo di □ 50.000.000,00 pari a £. 9.681.350.000 (DPR 554/1999 art. 103, comma 2)

<sup>2</sup> Il valore, se rapportato ai valori minimi e massimi del massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, di cui all'art. 103, comma 2, risulterebbe compreso tra □ 1.000.000,00 pari a £. 1.936.270.000 e □ 100.000.000,00 pari a £.193.627.000.000.

#### **ART. 14 SUBAPPALTO**

E' fatto divieto all'Appaltatore di procedere in subappalto per i lavori del presente appalto (o parte di esso), attesa la deroga all'art. 34 della L. 109/94 e succ. mod. e integr. di cui si avvale l'Amministrazione.

E' considerato subappalto, ai sensi dell'art. 18 comma 12 della L.55/90, come modificata ed integrata, qualsiasi contratto avente ad oggetto attività, ovunque espletate, che richiedono l'impiego della manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 Ecu e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% del contratto da affidare. **Si precisa che, se il costo della mano d'opera è inferiore al 50% dell'intero importo dell'operazione, il cui valore risulta superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 Ecu, la prestazione è assimilabile al subappalto.**

E' fatto obbligo all'appaltatore di comunicare all'Amministrazione appaltante e all'ufficio di Direzione dei Lavori, per tutti i subcontratti stipulati, nei limiti del precedente comma, per l'esecuzione dei lavori, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati, allegando alla comunicazione il certificato della Camera di Commercio relativo al subcontraente con il *Nulla Osta* ai fini dell'art. 10 della L.31.5.1965 n. 575 e succ. mod. e integ..

## **CAPITOLO IV**

### **ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

#### ***ART. 15 CONSEGNA DEI LAVORI***

L'esecuzione dell'appalto avrà inizio dopo il perfezionamento del contratto.

Tuttavia la consegna dei lavori all'Appaltatore potrà essere effettuata in pendenza del perfezionamento del contratto stesso, sotto le riserve di legge e con pieno inizio del tempo contrattuale.

Prima della consegna dei lavori l'Appaltatore è tenuto (art. 45 comma 10 Reg. DPR 554/1999) a presentare un programma esecutivo, anche indipendentemente dal cronoprogramma di cui all'art. 42 comma 1 del Regolamento, nel quale vanno riportate – per ogni lavorazione – le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare, presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori.

La consegna dei lavori, intesa come ordine di immediato inizio dei medesimi, potrà essere effettuata in più volte con successivi verbali di consegna parziale mediante successive operazioni. La data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale, come stabilito dall'art. 130 comma 6 del Regolamento (DPR 554/1999).

In caso di consegna parziale l'appaltatore è tenuto a presentare – come è previsto dall'art. 130, comma 7 del Regolamento – un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

**Nel verbale di consegna andranno riportati gli estremi della polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi (già inviata all'Amministrazione dieci giorni prima della consegna dei lavori, come detta l'art. 103, comma 4 del Regolamento di cui al DPR 554/1999)**

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere all'Amministrazione e al Direttore dei Lavori, prima dell'effettivo inizio dei lavori e, comunque, entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile), assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte dell'Amministrazione, del subappalto.

#### ***ART. 16 DOMICILIO DELL'APPALTATORE***

L'Appaltatore dovrà eleggere nel contratto domicilio a tutti gli effetti presso la sede dell'Amministrazione appaltante.

### ***ART. 17 RAPPRESENTANZA, PERSONALE, DIREZIONE DEL CANTIERE E DELL'APPALTATORE***

Qualora l'Appaltatore non possa risiedere in località posta nella zona nella quale ricadano i lavori affidati con il presente contratto, dovrà tuttavia tenervi in permanenza un rappresentante con ampio mandato, conferito per atto pubblico come statuisce l'art. 4 del Capitolato Generale e depositato presso l'Amministrazione appaltante, che provvede a dare comunicazione all'ufficio di direzione dei lavori.

Tale rappresentante dovrà avere la capacità e l'incarico di ricevere ordini dalla Direzione dei Lavori e di dare immediata esecuzione degli ordini stessi.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione della ragione sociale o della propria sede legale.

L'Appaltatore risponde dell'idoneità del personale addetto ai cantieri che dovrà essere di gradimento della Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore è tenuto ad affidare la direzione tecnica del cantiere ad un ingegnere di provata esperienza che assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica.

Questi assumerà anche le funzioni di direttore responsabile della sicurezza ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il predetto ingegnere dovrà dimostrare di essere iscritto all'albo professionale e, nel caso che non fosse stabilmente alle dipendenze dell'Appaltatore, dovrà rilasciare una valida dichiarazione scritta per l'accettazione dell'incarico.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Direttore dei Lavori e all'Amministrazione la nomina del legale rappresentante sui cantieri e del Direttore Tecnico, se persona diversa, all'atto della consegna dei lavori.

Nel verbale di consegna dei lavori il Direttore dei Lavori riporterà i nominativi del legale rappresentante sui cantieri e del Direttore tecnico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto, dietro semplice richiesta della Direzione dei Lavori e senza che questa sia tenuta a giustificare i motivi, a provvedere all'immediato allontanamento del suo rappresentante o di altro personale addetto ai cantieri, pena la rescissione del contratto e la richiesta di rifusione dei danni e spese conseguenti.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare all'Amministrazione la reperibilità del Direttore Tecnico 24 ore su 24 e per ogni giorno (anche non lavorativo) dall'inizio dei lavori fino alla data di consegna dell'opera all'Amministrazione.

### ***ART. 18 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CANTIERI***

L'Appaltatore, tenuto conto dell'entità e della natura delle opere e delle condizioni ambientali, deve provvedere alla progettazione, installazione, costruzione e manutenzione dei più adeguati ed efficienti impianti di cantiere e opere provvisorie necessari allo svolgimento dei lavori ed al loro compimento a perfetta regola d'arte entro i termini di contratto.

L'Appaltatore, comunque, non ha diritto a compensi di sorta, qualora nel corso dei lavori debba modificare, sia sotto il punto di vista qualitativo, sia quantitativo, o sostituire gli impianti di cantiere e le opere provvisorie rispetto alle sue previsioni iniziali.

L'Appaltatore deve, inoltre, tenere costantemente in cantiere le opportune riserve ed i ricambi per gli attrezzi e mezzi d'opera, dei quali deve comunque garantire, eventualmente a mezzo di propria officina, la manutenzione ordinaria e straordinaria

L'Appaltatore deve curare che i cantieri siano mantenuti in piena efficienza e senza alcuna condizione di pericolo derivante dall'esecuzione delle opere per tutta la durata dei lavori, anche nel caso di sospensione dei lavori, qualunque ne sia la durata, provvedendo a propria cura e spese alle necessarie cautele, lavorazioni ed opere provvisorie, ai servizi di custodia e sorveglianza, ed adempiendo altresì – sempre a propria cura e spese - tempestivamente alle disposizioni che potranno essere impartite a tal fine dall'Amministrazione attraverso l' "Ingegnere Delegato".

L'Appaltatore è tenuto a garantire i servizi di cui sopra oltre la data di ultimazione dei lavori e fino alla consegna materiale delle opere all'Amministrazione, che verrà certificata con un apposito verbale.

#### **ART. 19 CUSTODIA DEL CANTIERE**

La custodia del cantiere installato deve essere affidata a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata. L'inosservanza di tale norma sarà punita ai sensi dell'art. 22 della legge 13.9.82 n° 646.

#### **ART. 20 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Oltre agli oneri di cui agli artt. 5, 6, 7, 8, 14 del Capitolato Generale ed agli altri specificati nel presente Capitolato saranno a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri ed obblighi fino al collaudo definitivo, quando non diversamente specificato:

1. tutte le spese contrattuali relative all'asta ed alla stipulazione del contratto, di bollo, registro, copie del contratto e documenti; ogni spesa per imposte sui materiali esistenti all'atto dell'appalto o successivamente stabilite, sotto qualsiasi forma applicata, anche se per legge sia attribuita all'Amministrazione, intendendosi trasferire sempre all'Appaltatore l'onere e la cura della relativa denuncia ed ammettendo comunque la rivalsa dell'Amministrazione verso l'Appaltatore, ad eccezione delle spese di pubblicazione del bando che restano a carico dell'Amministrazione;
2. lo studio, l'impianto, il montaggio e lo smontaggio dei cantieri e delle relative macchine ed attrezzature, tali che per modernità e per coordinato impiego assicurino una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere, compresi i baraccamenti per l'alloggio e mensa operai secondo le norme del Ministero del Lavoro nonché la redazione del Piano di sicurezza dei lavoratori;
28. l'approvvigionamento di energia elettrica con eventuale allaccio alla rete ENEL di alimentazione e, in caso di mancato allaccio o di mancanza di tensione in detta rete, con adatti gruppi elettrogeni ad inserzione automatica; dovrà essere disponibile tutta l'energia occorrente per l'alimentazione di tutte le macchine del cantiere e degli altri impianti sussidiari, comunque dislocati, restando l'Appaltatore responsabile della piena e continua efficienza dell'alimentazione;
34. tutte le spese di provvista d'acqua per i lavori ed ogni altra necessità dell'Appaltatore, nonché la fornitura, il noleggio e il rimborso spese degli

apparecchi di peso e misura dei materiali e la provvista degli stacci e vagli per granulometria degli inerti;

35. la sorveglianza del cantiere sia di giorno che di notte con personale ed illuminazione necessari, nonché la guardiania di locali, attrezzi, macchine, materiali e di tutti i beni dell'Amministrazione;
6. la costruzione e la manutenzione, quali parti integranti del cantiere, di adatti baraccamenti per le maestranze con corredo di locali e servizi accessori; l'approntamento di servizi igienici sanitari in relazione alle caratteristiche del lavoro;
7. lo svolgimento, compreso spese ed oneri, di tutte le pratiche e le autorizzazioni occorrenti presso i vari Enti (ENEL, USL, ISPESL, Ispettorato del Lavoro, VV.FF., ANAS, Amm.ne Provinciale, Amministrazioni Comunali ecc.) sia per le installazioni di cantiere che per le opere da realizzare; in particolare, sarà cura dell'Appaltatore ottenere il rilascio delle relative concessioni, permessi, convenzioni, sulla base dei disegni esecutivi;
8. la verifica e l'eventuale perfezionamento dei tracciamenti, degli assi delle opere e di tutti i tracciamenti e rilievi di dettaglio riferentisi alle opere in genere, compresi tutti i necessari smacchiamenti, i tagli di alberi, l'estirpazione di ceppaie etc.;
9. la fornitura di tutti i necessari canneggiatori, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi, tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di verifica, studio delle opere d'arte, contabilità e collaudazione dei lavori, nonché alle operazioni di consegna;
10. le spese per concessioni governative e specialmente quelle di licenze per la provvista e l'uso delle materie esplosive, come pure quelle occorrenti per la conservazione, il deposito e la custodia delle medesime e per gli allacciamenti idrici ed elettrici;
11. l'accettazione dei calcoli di stabilità, redatti dal progettista, di tutte le opere d'arte ed in particolare delle strutture in cemento armato normale e precompresso ed in acciaio; detti calcoli di stabilità ed i relativi disegni, riuniti in un progetto costruttivo delle opere, dovranno corrispondere ai tipi stabiliti dalla Direzione dei Lavori oltre che a tutte le vigenti disposizioni di legge e norme ministeriali in materia.

Tali progetti (disegni e calcoli) saranno consegnati alla Direzione dei Lavori in n° 3 copie, unitamente ai lucidi di tutti gli elaborati e ove necessario a giudizio insindacabile della Direzione dei Lavori su supporto informatico in formato DXF.

Qualora l'Ente fornisca, per determinate opere d'arte o parte di esse, il progetto completo di calcoli statici, la verifica di detti calcoli dovrà essere eseguita dall'Appaltatore. L'Appaltatore, perciò, nel concorrere all'appalto, dovrà aver preso conoscenza del progetto, averne controllato i calcoli statici a mezzo di professionista di sua fiducia concordando nei risultati finali e riconosciuto, quindi, il progetto perfettamente attendibile; con ciò egli assume piena ed intera responsabilità tanto del progetto come dell'esecuzione dell'opera.

Per tutti i progetti delle strutture in cemento armato, semplice o precompresso, per conseguire la necessaria autorizzazione del Genio Civile o di chi per esso, la

relativa pratica, istruita a cura e spese dell'Appaltatore, dovrà essere trasmessa al competente ufficio tramite l'Ente;

12. la redazione dei calcoli relativi agli impianti tecnici compresi nell'appalto; detti calcoli ed i relativi disegni, riuniti in un progetto costruttivo delle opere, dovranno corrispondere ai tipi stabiliti dalla Direzione dei Lavori oltre che a tutte le vigenti disposizioni di legge e norme in materia.

Tali progetti (disegni e calcoli) saranno consegnati alla Direzione dei Lavori in n° 3 copie, unitamente ai lucidi di tutti gli elaborati e ove necessario a giudizio insindacabile della Direzione dei Lavori su supporto informatico in formato DXF.

13. la verifica durante la costruzione della rispondenza tra la caratterizzazione geotecnica assunta in progetto e la situazione effettiva, attraverso indagini e prove che saranno indicate dalla D.L., in considerazione della dimensione, del tipo, delle caratteristiche strutturali, dell'importanza dell'opera, della complessità del sottosuolo;
14. la redazione dei dettagli costruttivi e l'adeguamento degli elaborati progettuali conseguenti a variazioni di quota per assestamenti e/o altre cause intervenute dopo la redazione del progetto posto a base d'appalto, ad accertamenti geognostici, a rilievi di qualsiasi genere;
15. l'Appaltatore dovrà procedere, a sua cura e spese, e sotto la propria responsabilità prima dell'inizio dei lavori e durante lo svolgimento degli stessi, a mezzo ditta specializzata ed all'uopo autorizzata dalle competenti Autorità Militari, alla bonifica, sia superficiale che profonda, secondo le direttive delle predette Autorità Militari, dell'intera zona comunque interessata dai lavori ad essa affidati per rintracciare e rimuovere ordigni bellici ed esplosivi di qualsiasi specie, in modo che sia assicurata l'incolumità di tutte le persone addette ai lavori, alla loro sorveglianza, alla loro direzione; attenersi inoltre, scrupolosamente alle disposizioni vigenti ed alle disposizioni che potranno essere impartite dalle Autorità di P.S. e dai VV.FF. per la custodia e l'uso dei materiali esplosivi ed infiammabili. Pertanto, di qualsiasi incidente del genere che potesse verificarsi per inosservanza della predetta obbligazione, ovvero per incompleta e poco diligente bonifica, è sempre responsabile l'Appaltatore, rimanendone in tutti i casi sollevato l'Ente;
16. nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore dovrà tenere conto della situazione idrografica della zona, assicurando la deviazione e il recapito delle acque meteoriche;
17. la messa in sicurezza del cantiere ai sensi della legge n. 55/90 e s.m.i..

Inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 31 (Piani di sicurezza) del D.L. n. 101 del 3.4.1995, convertito in legge n. 216 del 2.6.1995, come modificato dalla Legge 18.11.98 n. 415, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna all'Amministrazione appaltante:

- eventuali proposte integrative del "Piano di sicurezza e di coordinamento" e del "Piano generale di sicurezza" quando questi ultimi siano previsti ai sensi del D.Lgs. 14.8.96 n. 494;

- un "Piano di sicurezza sostitutivo" del "Piano di sicurezza e di coordinamento" e del "Piano generale di sicurezza" quando questi ultimi non siano previsti ai sensi del D.Lgs. 14.8.96 n. 494;

- un "Piano operativo di sicurezza" per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come "Piano complementare di dettaglio" del "Piano di sicurezza e di coordinamento" e dell'eventuale "Piano generale di sicurezza", quando questi ultimi siano previsti ai sensi del D.Lgs. 14.8.96 n. 494, ovvero del piano di sicurezza sostitutivo di cui alla lettera b) dell'art 31 della L.109/94 e s. m. e i..

Prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 31 comma 2 bis della L.109/94 e s. m. e i., può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori, di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996 n.494, proposte di modificazioni e integrazioni al piano di sicurezza e coordinamento.

Per effetto di quanto sopra, quindi, ogni e qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni appena richiamate, farà carico esclusivamente all'Appaltatore con esonero totale da parte dell'Amministrazione.

Il costo degli oneri della sicurezza indicato in sede di gara resta fisso ed invariabile ed indipendente da quanto innanzi riportato.

18. la consegna alla Direzione Lavori, a ciascun stato di avanzamento, dei lucidi e di due copie delle opere eseguite, in scala di dettaglio sia a livello planimetrico che altimetrico, con l'ubicazione delle opere d'arte e dei manufatti, nonché dei disegni di tutte le opere e/o parti di esse, nelle disposizioni e forme adottate all'atto costruttivo e risultanti dai documenti contabili. A lavori ultimati e prima della redazione del conto finale dovrà essere consegnata una copia lucida su supporto indeformabile più tre copie di tutti i disegni costruttivi delle opere realizzate (as built) e ove necessario a giudizio insindacabile della Direzione dei Lavori su supporto informatico in formato DXF;
19. le spese per prelevamento, preparazione, conservazione ed invio di materiali da costruzione ai laboratori di prova indicati dall'Amministrazione, nonché il pagamento delle relative spese, con l'obbligo dell'osservanza delle vigenti disposizioni regolamentari per le prove dei materiali da costruzione in genere e di quelle che potranno essere emanate durante il corso dei lavori, anche durante le operazioni di collaudo;
20. la fornitura ed il noleggio od il rimborso spese degli apparecchi di peso e misura o di prova dei materiali: in particolare, dell'apparecchiatura per l'esecuzione della prova di costipazione delle terre AASHO modificata e di densità in sito, delle apparecchiature relative al controllo della produzione dei prefabbricati (bilancia di flessione, vagli, forme per provini etc.) e di uno sclerometro Schmidt;
21. l'impianto, in località da stabilire dalla Direzione Lavori, di un ufficio di adeguate dimensioni ad uso del personale di direzione e di assistenza, munito di servizi igienici, arredato, illuminato, riscaldato e condizionato, con relativa manutenzione e pulizia fino a collaudo provvisorio avvenuto;
22. obbligo di comunicare all'Amministrazione e alla Direzione dei Lavori, entro i primi cinque giorni di ogni mese, a mezzo raccomandata a/r, i dati relativi alla



manodopera presente in cantiere con nominativi e qualifiche, ai mezzi utilizzati (sia di proprietà che a nolo, indicando le relative targhe e/o i numeri di telaio), ai materiali giacenti in cantiere nonché gli elementi relativi all'avanzamento dei lavori. In mancanza di tale comunicazione mensile, la Direzione Lavori non procederà all'emissione del SAL immediatamente successivo;

23. tutti gli oneri per l'occupazione temporanea o definitiva dei terreni occorrenti per l'impianto del cantiere, per discariche ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati, per strade provvisorie e di servizio, provvedendo inoltre a propria cura e spese a tutti i permessi o licenze necessari; tutti gli indennizzi ai proprietari per aprire le vie di accesso, gli scoli e per la sistemazione dei terreni al termine dei lavori; la conservazione delle vie e passaggi anche privati, che venissero interessati per le opere, provvedendo all'uopo, a sue spese con opere provvisionali;
24. provvedere, a propria cura e spese, all'ottenimento di tutti i permessi e licenze necessari per attraversamenti di opere pubbliche ed alle indennità di occupazione temporanea relative a vie di passaggi, anche privati, che venissero interessati per la costruzione delle opere, provvedendo, inoltre, a proprie spese, con opere provvisionali e/o deviazioni temporanee a garantire il regolare esercizio e la continuità dell'opera interessata dall'attraversamento, ove richiesto dalla competente amministrazione pubblica; tali obblighi ed oneri sussistono anche per tutte le canalizzazioni di qualsiasi genere (idriche, telefoniche, elettriche ecc.); inoltre, su richiesta dell'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà provvedere all'eventuale anticipazione delle somme occorrenti per l'esecuzione di allacci elettrici, telefonici ecc. per le opere di progetto;
25. i gravami di qualsiasi genere comunque imposti dalle Amministrazioni nella cui giurisdizione rientrano le opere, le tasse sui trasporti e per i contributi di utenza stradale per qualsiasi titolo imposte all'Appaltatore in conseguenza delle opere appaltate e dei lavori eseguiti;
26. lo smacchiamento e la bonifica lungo i tracciati delle opere, incluso taglio alberi ed estirpazione ceppaie, il taglio delle siepi, la demolizione e la ricostruzione dei muri di confine, il ripristino e mantenimento delle recinzioni;
27. il libero accesso, in ogni momento, di funzionari ed incaricati dell'Amministrazione per verifiche e controlli inerenti la costruzione degli impianti di cantiere, le forniture dei prefabbricati e l'esecuzione delle altre opere, nonché ai funzionari del Dipartimento della Protezione Civile;
28. il transito attraverso i cantieri e sulle strade e piste di servizio, senza alcun compenso, di automezzi dell'Amministrazione e di altre ditte che lavorano per conto dell'Amministrazione;
29. il risarcimento degli eventuali danni per infortuni di qualsiasi genere che potessero derivare al personale dell'Amministrazione ed ai visitatori anche in assenza di preavviso all'Appaltatore, durante sopralluoghi e visite in cantiere;
30. la completa responsabilità per il ricevimento di materiali di proprietà dell'Amministrazione in cantiere, lo scarico ed il trasporto nei luoghi di deposito all'interno del cantiere ed a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, nonché per la buona conservazione e la perfetta custodia dei materiali stessi, delle forniture e delle opere escluse dal presente appalto provviste ed eseguite da altra ditta per conto dell'Amministrazione; i danni che, per cause dipendenti dall'appaltatore per sua negligenza, fossero apportati ai

materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore;

31. la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, **dalla loro ultimazione sino alla presa in consegna da parte dell'Amministrazione**; tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero nelle opere eseguite e quanto occorre per dare le opere stesse in perfetto stato, restando esclusi soltanto i danni prodotti da forza maggiore considerati dal presente Capitolato e sempre che l'Appaltatore ne abbia fatto regolare denuncia nei termini prescritti dall'art. 20 del Capitolato Generale (DM 145/2000);
32. in aggiunta alla manutenzione delle opere eseguite, come sopra specificata, l'Appaltatore è tenuto a mantenere il tratto di corso d'acqua interessato dai lavori in condizioni di piena efficienza idraulica, **per la durata dei lavori e fino alla consegna delle opere all'Amministrazione**. A tal fine, su specifica disposizione della D.L., l'Appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione e trasporto a discarica autorizzata dei materiali di qualsiasi provenienza e consistenza presenti all'interno della sezione dell'alveo sistemato, alla eliminazione di vegetazione spontanea, se tali da costituire ostacolo al normale deflusso delle correnti idriche.
33. le spese per l'esecuzione delle opere provvisorie, qualunque sia l'entità, che si rendessero necessarie; l'appaltatore è responsabile dei danni prodotti a terzi per cause delle dette opere provvisorie;
34. le segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali, nei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico e ciò secondo le particolari norme di polizia stradale di cui al Codice della Strada in vigore;
35. la riparazione dei danni di qualsiasi genere che si verificano alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie;
36. il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche e private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale;
37. l'esecuzione dei ponti e delle puntellature per la costruzione, la riparazione e la demolizione dei manufatti, nonché per la sicurezza degli edifici circostanti e del lavoro; l'ottenimento, a richiesta dell'Amministrazione, di tutti i permessi di attraversamento trasversali e longitudinali lungo le strade, ferrovie, canali, linee elettriche, etc. necessari per la realizzazione dell'opera; le spese relative a tali prestazioni saranno a completo carico dell'appaltatore e non potranno essere in alcun modo ascritte all'Amministrazione;
38. la fornitura di fotografie a colori, formato 18x24 cm, da allegare in duplice copia ad ogni stato di avanzamento e riproducenti lo stato dell'opera in quel momento; all'assolvimento del predetto obbligo sarà condizionata la liquidazione dello stato di avanzamento;
39. la fornitura e l'installazione nella sede dei lavori, a cura e spese dell'Appaltatore, di tabella indicativa dei lavori in corso, come da normativa; l'Appaltatore si impegna a provvedere alla buona conservazione della tabella durante l'esecuzione ed al ritiro della stessa alla conclusione dei lavori;

40. la sistemazione di tutte le aree circostanti le opere eseguite e modificate dalle attività di cantiere, mediante il ripristino dello statu quo al fine di ricostruire la continuità con il paesaggio circostante;
41. le spese per tutte le operazioni inerenti al collaudo tecnico-amministrativo e al collaudo statico di cui alla L. 1086/71 e alla L.R. 9/83, escluse le competenze ai collaudatori tecnico-amministrativi;
42. l'obbligo di attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località e successivamente stipulato per la categoria; l'appaltatore è obbligato altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione; i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni sindacali stipulanti o receda da esse;
43. la responsabilità, nei confronti dell'Amministrazione, dell'osservanza delle norme di cui al precedente comma da parte dei sub-contraenti nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; in caso di violazione degli obblighi suddetti e sempre che l'infrazione sia stata accertata dall'Amministrazione o denunciata dal competente Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione avrà facoltà di operare una ritenuta del 30% sui certificati di pagamento a titolo di garanzia per l'adempimento di detti obblighi, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero di disporre la sospensione del pagamento a saldo, se i lavori sono ultimati. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate o della rata di saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti suddetti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita;
44. la fornitura dell'acqua da bere per gli operai addetti ai lavori. L'appaltatore è inoltre obbligato alla costruzione e manutenzione dei locali di pronto soccorso e di infermeria e a dotarli di mezzi, strumenti e medicinali con particolare riguardo alle necessità in caso di infortuni;
45. le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, e per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni o danni ricadrà sull'appaltatore, restandone sollevata tanto l'Amministrazione quanto il personale da questa proposto alla Direzione e sorveglianza;
46. l'obbligo, nell'assunzione del personale, del rispetto delle normative vigenti;
47. tutti gli oneri relativi all'espletamento delle procedure espropriative di cui al successivo articolo;
48. tutti i mezzi necessari per il trasporto del personale e materiali dell'Appaltatore;
49. i controlli distruttivi e non sulle strutture principali da riutilizzare eventualmente sul posto;

50. la reperibilità del Direttore Tecnico 24 ore su 24 e per ogni giorno (anche non lavorativo) dall'inizio dei lavori fino alla data di consegna delle opere all'Amministrazione

Nell'esecuzione delle opere dovranno essere osservate tutte le norme di cui alle vigenti leggi, decreti, regolamenti, circolari e ordinanze emesse per le rispettive competenze dello Stato, della Regione, della Provincia, dei Comune e degli Enti dipendenti dallo Stato, e che comunque possono interessare direttamente o indirettamente l'oggetto del presente appalto.

L'appaltatore dichiara espressamente che, nello stabilire il ribasso offerto per l'esecuzione dei lavori, ha tenuto conto di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati.

Resta comunque stabilito che l'Appaltatore, dopo la consegna dei lavori, dovrà sollecitamente eseguire, a sua cura e spese, e per tutte le opere (comprese le eventuali strade di servizio):

a) tracciamento planimetrico secondo quanto previsto in sede progettuale e con le varianti eventualmente introdotte dalla Direzione Lavori, destinato a porre capisaldi planimetrici, appoggiandosi a riferimenti catastali e fornendo le relative monografie; i risultati di detto rilievo saranno riportati su mappe catastali, fornite a cura e spese dell'appaltatore, che saranno man mano consegnate alla Direzione Lavori per procedere al controllo delle operazioni relative alle espropriazioni.

L'appaltatore assumerà comunque ogni responsabilità della perfetta corrispondenza del tracciamento eseguito sul terreno e quello trasferito sulle mappe catastali, rimanendo a suo carico ogni eventuale onere per tutte quelle modifiche, rifacimenti e varianti che potrebbero derivare per la non corrispondenza di quanto sopra;

b) livellazione di precisione destinata a porre capisaldi di quota, secondo quanto previsto in sede progettuale e con le varianti eventualmente introdotte dalla D.L. appoggiandosi, per le quote altimetriche, ai capisaldi e picchetti di tracciamento che verranno indicati dall'Amministrazione ed ai quali farà riferimento; a prova dell'adempimento di tale obbligo verranno messe a disposizione della Direzione dei Lavori le monografie dei capisaldi ed i libretti di campagna;

c) picchettazione, a mezzo tacheometro, tra vertice e vertice, in contraddittorio con la Direzione Lavori in modo che la retta congiungente le teste dei picchetti sia a compenso delle piccole variazioni del piano di campagna tra picchetto e picchetto;

d) canneggiata, in andata e ritorno, a mezzo canne metriche (o fettucce se ammesso dalla Direzione Lavori) tra picchetto e picchetto;

e) livellazione, a mezzo livello, in andata e ritorno, tra le teste dei singoli picchetti;

f) consegna alla Direzione Lavori, non appena completati gli adempimenti sopraddetti, di:

- mappe catastali sulle quali saranno riportate, per ogni particella catastale attraversata, le distanze delle opere dagli esistenti confini catastali, misurate lungo i confini delle singole particelle;

- piani particellari (lucido, ricavato dalle mappe, di una striscia larga circa 100 m oltre le opere previste) in scala 1:2.000;
- piani quotati a curve di livello, in scala variabile 1:500 - 1:200 secondo le richieste della Direzione Lavori, interessanti l'ubicazione di tutte le opere, compreso le opere esistenti in corrispondenza delle quali sono previsti gli interventi di progetto;
- mappe catastali e piani particellari.

L'Amministrazione si riserva di controllare, sia preventivamente che durante l'esecuzione dei lavori, le operazioni di tracciamento eseguite dall'appaltatore; resta però espressamente stabilito che qualsiasi eventuale verifica da parte dell'Amministrazione e dei suoi delegati non solleva in alcun modo la responsabilità dell'Appaltatore, che sarà sempre a tutti gli effetti unico responsabile.

L'Appaltatore dovrà porre a disposizione dell'Amministrazione il personale ed ogni mezzo di cui questa intenda avvalersi per eseguire ogni e qualsiasi verifica ritenga opportuno. Resta anche stabilito che l'appaltatore è responsabile dell'esatta conservazione in sito dei capisaldi e picchetti che individuano l'andamento delle opere. In caso di spostamento e asportazione per manomissione o altre cause, l'appaltatore è obbligato, a totale suo carico, a ripristinare gli elementi del tracciato nella primitiva condizione servendosi dei dati in suo possesso.

Resta anche stabilito che l'appaltatore, ove siano successivamente intervenute variazioni rispetto ai tracciati individuati così come detto in precedenza, dovrà poi sollecitamente far luogo, a sua cura e spese, e limitatamente alle opere interessate da dette varianti, agli adempimenti di cui ai precedenti commi a) - b) - c) - d) - f).

L'Appaltatore dovrà, previo contatti con le Amministrazioni interessate, effettuare saggi al fine di accertarsi dell'esistenza nel sottosuolo di eventuali servizi pubblici (cunicoli di fogna, tubazioni di gas o d'acqua, metanodotti o oleodotti, cavi elettrici, telegrafici e telefonici) o altri ostacoli che comunque possano essere interessati dall'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore non potrà chiedere compensi o indennità di sorta per tutti gli oneri che possono derivare da quanto specificato, nel presente articolo, dovendosi essi considerare compensati nei prezzi di elenco e/o nei prezzi a corpo.

Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Amministrazione, ove non dia corso alla rescissione contrattuale, sarà in diritto previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica, di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore.

In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'Amministrazione si rimborserà della spesa sostenuta sul successivo acconto.

**Sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere l'Amministrazione.**

**Tale penale sarà ridotta del 5% qualora l'Appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.**

## ***ART. 21 PIANO OPERATIVO DETTAGLIATO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE - TRACCIATI***

Entro 15 giorni dalla consegna dei lavori, l'Appaltatore presenterà alla Direzione dei Lavori una proposta di piano operativo dettagliato per l'esecuzione delle opere.

Le opere appaltate dovranno essere sviluppate secondo un ordine preordinato tale che, oltre a garantire la loro completa ultimazione e funzionalità nel termine contrattuale, consenta anche, ove richiesto dall'Amministrazione, l'anticipata e graduale entrata in esercizio di parti autonome di opere.

Prima dell'inizio dei lavori (art 45 - comma 10 - Reg. DPR 554/1999) e comunque entro dieci giorni dalla consegna dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a presentare un programma esecutivo, anche indipendente dal crono-programma di cui all'art 42 comma 1 del Regolamento.

Al piano sarà allegato un grafico che metterà in risalto: l'inizio, l'avanzamento mensile, parziale e progressivo, ed il termine di ultimazione delle principali categorie di opere; tipo, potenza e numero delle macchine e degli impianti che l'Appaltatore si impegna ad utilizzare in rapporto ai singoli avanzamenti; il tutto secondo gli accordi intercorsi con la Direzione dei Lavori.

Entro sette giorni dall'acquisizione del piano operativo, la Direzione dei Lavori comunicherà all'Appaltatore l'esito dell'esame della proposta di piano; qualora esso non abbia conseguito l'approvazione, l'Appaltatore, entro dieci giorni, predisporrà una nuova proposta, oppure adeguerà quella già presentata, secondo le direttive che avrà ricevuto dalla Direzione dei Lavori.

Queste direttive non autorizzano l'Appaltatore ad alcuna richiesta di compensi e/o proroghe, né ad accampare pretese di sorta.

La proposta approvata sarà impegnativa per l'Appaltatore, il quale rispetterà i termini di avanzamento mensili ed ogni altra modalità proposta, salvo modifiche al piano operativo in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili, che dovranno essere approvate od ordinate dalla Direzione dei Lavori.

Prima di porre mano ai lavori oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è obbligato ad eseguire la picchettazione del tracciato delle opere a farsi.

L'Appaltatore dovrà altresì consegnare, su supporto informatico e cartaceo, gli elaborati grafici di dettaglio, verificati con il progetto posto a base d'appalto e necessari sia per la misurazione dei lavori, che per la banca dati dell'opera finita.

## ***ART. 22 INTERFERENZE CON LAVORI NON COMPRESI NELL'APPALTO***

L'Appaltatore prende nota che altre ditte potranno eseguire altri lavori nello stesso cantiere e per il caso di interferenze e divergenze si impegna, sin d'ora, ad accettare ed osservare le disposizioni e decisioni che l'Amministrazione prenderà nell'interesse generale dei lavori senza alcuna eccezione o richiesta di riconoscimento di ulteriori compensi o maggiori oneri.

### ***ART. 23 NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI***

L'Appaltatore dovrà verificare a propria cura e spesa con regolari calcoli statici, redigendo dettagli esecutivi ove necessari, le strutture in fondazione ed in elevazione in conformità alla normativa vigente.

In termini generali, resta stabilito che l'Appaltatore procederà alla costruzione delle singole opere oggetto di affidamento, sulla base degli elaborati di progetto, ovvero quando necessario, sulla base di ulteriori elaborati integrativi e di dettaglio, che l'Appaltatore provvederà a redigere e a trasmettere all'ufficio di Direzione dei Lavori, accompagnati da un computo metrico estimativo dettagliato, solo nel caso si evidenziassero, per qualsiasi ragione, costi maggiori di quelli previsti in progetto.

Gli elaborati integrativi e/o di dettaglio andranno approvati dal D.L., senza che tale approvazione in linea tecnica produca alcun effetto per gli aspetti economici.

### ***ART. 24 VARIAZIONI, AUMENTI E DIMINUZIONI DEI LAVORI***

L'Amministrazione avrà piena facoltà – a suo insindacabile giudizio – di sopprimere alcune opere ed aggiungerne altre, nella misura che riterrà opportuno e nei limiti e alle condizioni precisati nel precedente art 2, e ciò senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi di eseguire i lavori ordinati. Tali modifiche non daranno luogo a speciali compensi oltre a quelli del presente Capitolato, quali che possano essere le specie e le difficoltà tecniche da incontrare per l'adozione delle varianti stesse.

Tale facoltà dell'Amministrazione si estende anche ai materiali da costruzione, alle strutture, ai magisteri e a tutte le modalità di esecuzione dei lavori.

Per valutare le variazioni, gli aumenti e/o le diminuzioni per i lavori con prezzo a corpo, si utilizzerà l'elenco dei prezzi unitari, ridotti del ribasso d'asta.

L'Appaltatore non potrà variare né modificare i progetti delle opere appaltate, senza aver ottenuto preventiva autorizzazione scritta dall'Amministrazione, la quale avrà il diritto di ordinare, a spese dell'Appaltatore, la loro demolizione con il trasporto a rifiuto dei relativi materiali di risulta.

### ***ART. 25 ESPROPRIAZIONI - SERVITU' - OCCUPAZIONI TEMPORANEE***

Tutti gli adempimenti inerenti le procedure per le espropriazioni, ad eccezione del pagamento delle indennità, vengono accollati all'Appaltatore sotto la sorveglianza dell'Amm.ne, la quale farà sì che, nei limiti della sua competenza, non si verificino ritardi ed impedimenti alla esecuzione dell'opera.

Le opere sono dichiarate di pubblica utilità ed i lavori urgenti ed indifferibili a tutti gli effetti di legge. Ai fini delle occupazioni temporanee e d'urgenza, degli asservimenti e delle occupazioni di beni, si seguiranno le norme di cui alla Legge 25.06.1865 n° 2359 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero le norme di cui alle leggi in dipendenza della competenza attribuita alle opere a farsi, avvalendosi, a tal uopo, dei poteri derogatori previsti dall'art. 7 dell'Ordinanza Min. Int. n° 2787/98.

### ***ART. 26 COMPENSO A CORPO PER LE ATTIVITA' CONNESSE AD ESPROPRIAZIONE, SERVITU' ED OCCUPAZIONE***

Per i presenti lavori sono previsti espropri definitivi e temporanei indennizzati con i relativi oneri espropriativi, come da prospetto allegato.

### ***ART. 27 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER RITARDO***

Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in **giorni 360** (*trecentosessanta*) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna e, quindi, in caso di consegna frazionata, dall'ultimo verbale di consegna, salvo quanto stabilito dal precedente art. 15.

Per le eventuali sospensioni dei lavori o proroghe si applicheranno le disposizioni rispettivamente dell'art. 24 e 26 del Capitolato Generale e successive modificazioni.

La data di ultimazione dei lavori risulterà dal relativo certificato che sarà redatto a norma dell'art. 172 del Regolamento OO.PP.

La penale pecuniaria di cui all'art. 22 del Capitolato Generale e all'art 117 del Regolamento, è stabilita per ogni giorno di ritardo nell'1 (uno) per mille dell'importo netto di contratto,

### ***ART. 28 RINVENIMENTI***

Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto all'Amministrazione appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato, secondo quanto fissa l'art 35 del Capitolato Generale. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento all'Amministrazione appaltante, quindi depositarli negli uffici della Direzione dei Lavori che redigerà regolare verbale in proposito da trasmettere alle competenti autorità.

Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

L'Appaltatore ha diritto al rimborso delle spese sostenute nei limiti e nei termini fissati dall'art 35 del Capitolato Generale.

### ***ART. 29 BREVETTI DI INVENZIONE***

Sia che l'Amministrazione Appaltante prescriva l'impiego di disposizioni o sistemi protetti da brevetti d'invenzione, sia che l'Appaltatore vi ricorra di propria iniziativa con il consenso del Direttore dei Lavori, l'Appaltatore deve dimostrare di aver pagato i dovuti canoni e diritti e di aver adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge.

### ***ART. 30 DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI - LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO***

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Non è consentito fare eseguire dagli operai un lavoro maggiore di dieci ore su ventiquattro, per ciascun turno di lavoro.

All'infuori dell'orario normale, come pure nei giorni festivi, l'Appaltatore non potrà a suo arbitrio far eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte dei funzionari



dell'Ente; se, a richiesta dell'Appaltatore, la Direzione Lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'Appaltatore non avrà diritto a compenso od indennità di sorta, ma sarà invece tenuto a rimborsare all'Ente le maggiori spese di assistenza.

Qualora la Direzione Lavori ordinasse, per iscritto, il lavoro nei giorni festivi all'Appaltatore, oltre l'importo del lavoro eseguito, sarà corrisposto per ogni ora di lavoro straordinario effettivamente eseguito e per ogni operaio accertato presente un compenso pari alla percentuale di maggiorazione stabilita per il lavoro straordinario nei contratti di lavoro, applicata al prezzo della tariffa inserita nell'elenco prezzi per la fornitura di mano d'opera corrispondente alla categoria del lavoratore che ha compiuto il lavoro straordinario.

Nessun compenso, infine, sarà devoluto all'Appaltatore nei casi di lavoro continuativo di 16 ore (effettuato quando le condizioni di luce naturale nell'epoca in cui si svolgono i lavori lo consentono) e di 24 ore (nei lavori usualmente effettuati senza interruzioni, o per i quali è prescritta dal presente Capitolato l'esecuzione senza interruzione), stabilito su turni di 8 ore ciascuno e ordinato, sempre per iscritto, dalla Direzione Lavori.

### ***ART. 31 RESPONSABILITÀ ED ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE***

L'Appaltatore è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento economico e normativo previsto dai contratti di lavoro nella località e nel periodo cui si riferiscono i lavori e risponde in solido dell'applicazione delle norme anzidette anche da parte di sub-contraenti.

Sarà suo obbligo adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità s'intende quindi sollevato il personale preposto alla Direzione e sorveglianza, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal Regolamento.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a trasmettere all'amministrazione appaltante:

- la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, ivi inclusa la Cassa Edile, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla data del verbale di consegna;
- le copie dei versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, con cadenza quadrimestrale o all'atto della emissione dei singoli stati di avanzamento, ove in tal senso li pretenda il Direttore dei Lavori, tanto relativi all'Appaltatore che per i sub-contraenti;
- il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 della legge 19/3/1990, n° 55, al fine di consentire alle autorità preposte di effettuare le verifiche ispettive di controllo dei cantieri prima dell'inizio dei lavori e, comunque, non oltre 30 giorni dalla data del verbale di consegna. Il piano dovrà, a cura dell'Appaltatore, essere aggiornato di volta in volta e coordinato per tutte le imprese operanti nel cantiere al fine di rendere i piani redatti da tutte le imprese compatibili tra loro e coerenti con quello presentato dall'Appaltatore. Nel caso di affidamento ad Associazione di imprese o Consorzio, tale obbligo incombe sull'impresa mandataria o capogruppo. La responsabilità circa il rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nei lavori farà carico al direttore tecnico di cantiere;
- tutta la documentazione inerente la vigente normativa in ordine alla sicurezza dei cantieri mobili di cui al D. L.vo n° 494/96 e all'art 31 della L. 109/94 e s.m.i..

### **ART. 32 DANNI DI FORZA MAGGIORE**

I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore straordinaria, perché provocati da eventi riconosciuti e documentati eccezionali, saranno compensati all'Appaltatore in conformità e nei limiti stabiliti dall'art.20 del Capitolato Generale.

L'Appaltatore deve tener conto ed assumere le necessarie cautele per la probabilità e prevedibilità di inclemenze meteorologiche – anche considerevoli – nella zona interessata dai lavori.

L'Appaltatore ha l'obbligo di provare di aver impiegato diligentemente ogni mezzo per evitare danni alle opere e materiali e per attenuare le conseguenze dannose.

Fermo quanto stabilito dal Capitolato Generale, l'Appaltatore decade da ogni diritto se i danni alle opere dipendono, anche in quota parte, da negligenze o da impiego di materiali non idonei.

### **ART. 33 ANTICIPAZIONI ALL'APPALTATORE**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del D.L. 28.3.1997, n° 79 come convertito in legge 28/5/1997, n° 140, non è prevista, per il presente appalto, la possibilità di concessione, sotto qualsiasi forma, di anticipazioni del prezzo contrattuale.

### **ART. 34 SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI – PROROGHE**

Le sospensioni dei lavori sono regolamentate dal combinato disposto dell'art. 24 del D.M. 145/2000 e dall'art. 133 del D.P.R. n° 554/1999, fatta eccezione per il richiamo al responsabile del procedimento.

Qualora la redazione di una perizia di variante non impedisca l'utile prosieguo delle lavorazioni non si darà luogo a sospensione dei lavori stessi.

Per eventuali proroghe si applicheranno le disposizioni di cui all'art 26 del Capitolato Generale d'Appalto.

### **ART. 35 CONTO FINALE E COLLAUDO DEFINITIVO**

Il conto finale verrà compilato entro **mesi due** (*due*) dalla data di ultimazione di tutti i lavori affidati, quale risulta da apposito certificato del direttore dei lavori.

La collaudazione dei lavori dovrà essere effettuata non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Il certificato di collaudo, giusta il disposto del 3° comma dell'art. 28 del D.L. n. 101 del 3.4.1995 come convertito nella legge n. 216 del 2.6.1995, ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione dello stesso; decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato, ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art° 1666, secondo comma del c.c..

### ***ART. 36 PRESA IN CONSEGNA DELL'OPERA***

La presa in consegna dell'opera avverrà entro sei mesi dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio, permanendo la responsabilità dell'Appaltatore a norma dell'art. 1669 del codice civile e delle altre disposizioni di Legge al riguardo e non costituendo accettazione atteso il carattere provvisorio del certificato di collaudo e permanendo la garanzia dell'art. 1667 del c.c..

Consegne anticipate dell'opera o del lavoro ovvero di parte dell'opera o del lavoro potranno intervenire per esigenze dell'Amministrazione, anche prima che intervenga il collaudo provvisorio.

Per la presa in consegna anticipata si procederà secondo l'art 200 del Regolamento (DPR 554/2000).

## **CAPITOLO V**

### **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

#### ***ART. 37 RISOLUZIONE AMMINISTRATIVA***

Qualora sorgessero delle contestazioni tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, si procederà preliminarmente alla risoluzione di esse a norma dell'Art. 31-bis della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95 e dalla legge 18.11.1998 n. 415 e a norma dell'art. 32 del Capitolato Generale.

#### ***ART. 38 ESCLUSIONE DELL'ARBITRATO***

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'Art.31-bis del D.L. n.101/95 convertito in legge n.216/95, come modificato dalla legge 18.11.1998 n.415, non troverà applicazione il successivo Art.32 della citata disposizione legislativa, rimanendo definitivamente esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 11 giugno 1998 n.180, convertito nella L. 3 agosto 1998 n..267. La competenza a conoscere delle controversie derivanti dal contratto di appalto spetta a i sensi dell'articolo 20 del c.p.c. al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato, come statuito dall'art. 34, comma 1 del Capitolato Generale (DM 145/2000).

## CAPITOLO VI

### MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

#### *ART. 39 TRACCIAMENTI*

L'impresa è obbligata ad eseguire, a proprie spese, in base ai disegni di progetto ed ai capisaldi e riferimenti che le saranno forniti dalla direzione dei lavori in sede di consegna dei lavori, il tracciamento dettagliato delle opere, riportando sul terreno, con picchetti, modine, ecc., gli assi longitudinali, i vertici delle canalizzazioni, le sezioni trasversali e l'esatta ubicazione dei manufatti particolari.

Il rilievo dei profili longitudinali e delle sezioni trasversali di prima pianta, ove queste fossero necessarie per la valutazione dei volumi di scavo, sarà eseguito in contraddittorio. Ove la direzione dei lavori lo ritenga utile, il tracciamento, rilievo e definizione di alcuni tracciati potrà essere ripetuto per migliorare i risultati.

Con gli elementi risultanti, si procederà alla progettazione delle canalizzazioni, delle sezioni di scavo e rilevato ed alla definizione delle opere d'arte in armonia con le previsioni di progetto.

Per qualunque alterazione o variazione arbitraria od erronea dei tracciati, l'impresa dovrà provvedere alla correzione, demolendo e ricostruendo a tutte sue spese i lavori irregolarmente eseguiti a causa di tali variazioni od errori. Resta inteso, che eventuali verifiche dei tracciamenti effettuate dalla direzione dei lavori non sollevano l'impresa dalla responsabilità e dagli obblighi sopra accennati in qualunque momento si riscontrassero errori.

#### *ART. 40 MOVIMENTI DI MATERIE*

**1) - Scavi e rilevati in genere** – Gli scavi in genere dovranno essere eseguiti secondo i disegni di progetto e le particolari prescrizioni che saranno impartite all'atto esecutivo dalla direzione dei lavori; essi saranno preceduti dall'abbattimento e sgombero di alberi, ove occorra, e dall'estirpazione di radici e ceppaie.

Qualora per la natura del terreno, per il genere di lavoro o per qualsiasi altro motivo si rendesse necessario puntellare, sbadacchiare ed armare le pareti degli scavi, l'impresa vi provvederà di propria iniziativa ed a sue spese, adottando tutte le precauzioni per impedire smottamenti e frane, restando unica responsabile di eventuali danni derivanti dalla mancanza, insufficiente o poca solidità delle opere provvisoriale adottate, nonché della inosservanza delle disposizioni vigenti.

Analogamente, negli scavi in roccia con impiego di mine, l'Impresa deve osservare tutte le precauzioni e norme stabilite da leggi e regolamenti vigenti per il deposito, la custodia e l'uso degli esplosivi e per la sicurezza delle persone e delle cose.

L'impresa dovrà inoltre provvedere a sue spese affinché le acque scorrenti sulla superficie del terreno siano deviate e non si riversano nei cavi, anche ricorrendo all'apertura di canali fugatori, provvedendo poi al mantenimento all'asciutto dei cavi medesimi.

L'impresa dovrà sviluppare i lavori di scavo con mezzi adeguati, riconosciuti dalla direzione dei lavori rispondenti allo scopo e non pregiudizievoli per la buona riuscita ed il regolare andamento dei lavori. Le materie provenienti dagli scavi, ove non siano

utilizzate per rinterri o rilevati, dovranno essere portate a rifiuto, dalla sede del cantiere alle pubbliche discariche, ovvero su aree da procurarsi a cura e spese dell'impresa.

Per la formazione di rilevati, e per qualsiasi altra opera di rinterro, si avrà massima cura nella scelta dei materiali idonei, escludendo soprattutto i terreni contenenti humus, radici, erbe e materie organiche.

I materiali saranno innanzitutto reperiti tra terreni provenienti dagli scavi di qualsiasi genere eseguiti sul lavoro, qualunque sia la distanza di trasporto. Sulla idoneità dell'impiego giudicherà insindacabilmente la direzione dei lavori in base a prove specifiche che saranno eseguite secondo le norme AASHO.

Quando i materiali risultanti dagli scavi e disponibili per la formazione dei rilevati e rinterri non fossero più sufficienti per questo o, a giudizio della direzione dei lavori, ritenuti non idonei, si ricorrerà ad altri materiali provenienti da cave di prestito, previo specifico ordine scritto della stessa direzione dei lavori.

Dette cave potranno essere aperte dovunque l'impresa riterrà di sua convenienza subordinatamente all'idoneità dei materiali, al rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia mineraria, idraulica, forestale e stradale, all'osservanza di disposizioni della direzione dei lavori e purchè non risultino di danni ed intralcio alle opere.

**2) - Scavi di sbancamento** – Per scavi di sbancamento o sterro andanti, si intendono quelli occorrenti per lo spianamento o la sistemazione del terreno su cui dovranno sorgere le costruzioni, per taglio di terrapieni, per la formazione di cortili, giardini, scantinati, piani d'appoggio per platee di fondazione, vespai, rampe incassate o trincee stradali, ecc., e in generale tutti quelli eseguiti a sezione aperta su vasta superficie ove sia possibile l'allontanamento delle materie di scavo evitandone il sollevamento, sia pure con la formazione di rampe provvisorie, ecc. Saranno, pertanto, considerati scavi di sbancamento anche quelli che si trovano al disotto del piano di campagna o del piano stradale di progetto (se inferiore al primo), quando gli scavi rivestono i caratteri sopra accennati.

**3) - Scavi di fondazione** – Per scavi di fondazione, in generale, si intendono quelli incassati ed a sezione ristretta necessari per dar luogo ai muri o pilastri di fondazione propriamente detti.

In ogni caso saranno considerati come scavi di fondazione quelli per dar luogo alle fogne, condutture, fossi e cunette.

Qualunque sia la natura e la qualità del terreno, gli scavi di fondazione dovranno essere spinti fino alla profondità che dalla direzione dei lavori verrà ordinata all'atto della loro esecuzione. Le profondità che si trovano indicate nei disegni di progetto sono perciò vincolanti per l'Impresa ma l'Amministrazione appaltante si riserva piena facoltà di variarle nella misura che reputerà più conveniente, senza che ciò possa dare all'impresa motivo alcuno di fare eccezioni, o domande di speciali compensi, avendo essa soltanto diritto al pagamento del lavoro eseguito con i prezzi stabiliti per le varie profondità da raggiungere.

E' vietato all'impresa, sotto pena di demolire il già fatto, di porre mano alle murature ed ai getti prima che la direzione dei lavori abbia verificato ed accettato i piani delle fondazioni. Questi dovranno essere generalmente orizzontali, ma per quelli che cadono sopra falde inclinate potranno, a richiesta della direzione dei lavori, essere disposti a gradoni anche in contropendenza. Le pareti saranno verticali od a scarpa, come sarà prescritto dalla direzione dei lavori.

L'impresa dovrà provvedere, a sua cura e spese, al riempimento, con materiali idonei, dei vani rimasti intorno alle murature ed ai necessari costipamenti sino al primitivo piano del terreno.

**4) - Scavi subacquei** – Gli scavi di fondazione saranno considerati scavi subacquei solo se eseguiti a profondità maggiore di cm. 20 sotto il livello costante a cui si stabilizzano le acque eventualmente esistenti nel terreno.

Gli esaurimenti di acqua dovranno essere eseguiti con i mezzi più opportuni per mantenere costantemente asciutto il fondo dello scavo, e tali mezzi dovranno essere sempre in perfetta efficienza, nel numero e con le portate e le prevalenze necessarie e sufficienti per garantire la continuità del prosciugamento.

Resta comunque inteso che, nell'esecuzione di tutti gli scavi, l'impresa dovrà provvedere, di sua iniziativa ed a sua cura e spese, ad assicurare il naturale deflusso delle acque che si riscontrassero scorrenti sulla superficie del terreno, ed evitare che esse si riversano negli scavi; provvederà a togliere ogni impedimento che si opponesse al regolare deflusso delle acque ed ogni causa di rigurgito, anche ricorrendo all'apertura di canali fugatori. Di ogni onere relativo si è tenuto conto nella formulazione dei prezzi degli scavi.

**5) - Rilevati e rinterri** – Per la formazione di rilevati o per qualunque opera di rinterro, ovvero per riempire i vuoti tra le pareti dei cavi e le murature, o da addossare alle murature, e fino alle quote prescritte dalla direzione dei lavori, si impiegheranno in genere, e salvo quanto segue, tutte le materie provenienti dagli scavi di qualsiasi genere eseguiti sul lavoro, in quanto disponibili ed adatte, a giudizio del Direttore dei lavori, per la formazione dei rilevati.

Quando venissero a mancare, in tutto od in parte, i materiali di cui sopra, l'impresa provvederà a prelevare le materie occorrenti ovunque riterrà di sua convenienza, purchè i materiali siano riconosciuti idonei dalla direzione dei lavori.

Per i rilevati ed i rinterri da addossarsi alle murature, si dovranno sempre impiegare materie sciolte, o ghiaiose, restando vietato in modo assoluto l'impiego di quelle argillose e, in generale, di tutte quelle che, con l'assorbimento di acqua, si rammolliscono e si gonfiano generando spinte.

Nella formazione dei suddetti rilevati, rinterri e riempimenti, dovrà essere usata ogni diligenza perché la loro esecuzione proceda per strati orizzontali di eguale altezza, disponendo contemporaneamente le materie ben sminuzzate con la maggiore regolarità e precauzione, in modo da caricare uniformemente le murature su tutti i lati e da evitare le sfiancature che potrebbero derivare da un carico male distribuito.

Le materie trasportate in rilevato o in rinterro, con vagoni, automezzi o carretti, non potranno essere scaricate direttamente contro le murature, ma dovranno depositarsi in vicinanza dell'opera per essere riprese e poi trasportate con carriole, barelle ed altro mezzo, purchè a mano, al momento della formazione dei suddetti rinterri.

Per tali movimenti di materie dovrà sempre provvedersi alla pilonatura delle materie stesse, da farsi secondo le prescrizioni che verranno indicate dalla direzione dei lavori.

E' vietato addossare terrapieni a murature di fresca costruzione.

Tutte le riparazioni o ricostruzioni che si rendessero necessarie per la mancata o imperfetta osservanza di quanto sopra, saranno a completo carico dell'impresa.

E' obbligo dell'impresa, escluso qualsiasi compenso, di dare ai rilevati, durante la loro costruzione, quelle maggiori dimensioni richieste dall'assestamento delle terre, affinché all'epoca del collaudo i rilevati eseguiti abbiano dimensioni non inferiori a quelle ordinate.

L'impresa dovrà consegnare i rilevati con scarpate regolari e spianate, con cigli bene allineati e profilati e compiendo a sue spese, durante l'esecuzione dei lavori e fino al collaudo, gli occorrenti ricarichi o tagli, la ripresa e la sistemazione delle scarpate e l'espurgo dei fossi.

La superficie del terreno sulla quale dovranno elevarsi i terrapieni sarà previamente scorticata ove occorra e, se inclinata, sarà tagliata a gradoni con leggera pendenza verso monte.

#### ***ART. 41 CALCESTRUZZI SEMPLICI E ARMATI***

La confezione dei calcestruzzi dovrà essere eseguita con mezzi meccanici, possibilmente in impianti di betonaggio centralizzato, salvo casi eccezionali espressamente autorizzati dalla direzione dei lavori. L'impasto dovrà risultare di consistenza omogenea, uniformemente coesivo (tale cioè da essere trasportato e manipolato senza che si verifichi la separazione dei singoli elementi) e lavorabile (in maniera che non rimangano vuoti nella massa o sulla superficie dei manufatti dopo aver eseguito la vibrazione).

La lavorabilità non dovrà essere ottenuta con impiego di acqua maggiore di quanto previsto nella composizione del calcestruzzo. La direzione dei lavori potrà consentire, previa approvazione del tipo proposto dall'impresa, l'impiego di additivi in misura non superiore al 5% del peso del cemento.

Per l'impiego di tali sostanze, l'impresa non avrà diritto ad alcun compenso od indennizzo oltre al prezzo del calcestruzzo, salvo che non sia prevista nell'elenco dei prezzi un'apposita categoria di lavoro.

Il trasporto del calcestruzzo al luogo di impiego dovrà essere effettuato con mezzi idonei ad evitare la separazione dei singoli componenti e comunque ogni possibilità di deterioramento del calcestruzzo medesimo.

Il getto verrà eseguito con ogni cura e regola d'arte, con attrezzature idonee ed atte ad evitare la segregazione, dopo aver preparato accuratamente e verificato i piani di posa, le casseforme, i cavi da riempire, ed in maniera che le strutture risultino perfettamente conformi ai particolari costruttivi approvati e alle prescrizioni della direzione dei lavori. Si avrà cura che in nessun caso si verifichino cedimenti dei piani di appoggio e delle pareti di contenimento.

I getti potranno essere iniziati solo dopo la verifica degli scavi e delle casseforme da parte della direzione dei lavori.

Le superfici dei getti, dopo la sformatura, dovranno risultare perfettamente piane, senza concavità, risalti, nidi di ghiaia, sbavature ed irregolarità di sorta, tali comunque da non richiedere alcun tipo di intonaco, né tantomeno abbozzi o rinzaffi. Pertanto le casseforme dovranno essere preferibilmente metalliche oppure, se di legno, rivestite, purchè le tavole e le relative fasciature ed armature siano perfettamente connesse e lisciate in modo da conseguire tale risultato.

L'assestamento in opera verrà eseguito per qualunque tipo di calcestruzzo mediante vibrazione ad alta frequenza, con idonei apparecchi approvati dalla direzione dei lavori. All'uopo, il getto sarà eseguito a strati orizzontali di altezza limitata e comunque non superiore ai 30 cm. resi dopo la vibrazione. Tra le successive riprese del getto non dovranno aversi distacchi o discontinuità o differenze di aspetto. Nel caso di interruzioni dei getti per un periodo superiore a 24 ore, la ripresa potrà effettuarsi solo dopo che la superficie del getto precedente sia stata accuratamente pulita, lavata e ripresa con malta liquida dosata a q.li 6 di cemento per ogni mc. di sabbia.

Qualora il calcestruzzo fosse gettato in acqua, si dovranno adottare gli accorgimenti necessari per impedire che l'acqua lo dilavi e ne pregiudichi la qualità.

A getto ultimato, in particolare nei rivestimenti e nelle strutture sottili, sarà curata la stagionatura in modo da evitare un rapido prosciugamento delle superfici, usando tutte le cautele ed impiegando i mezzi più idonei regolarmente approvati dalla direzione dei



lavori. Durante il periodo di presa ed indurimento i getti saranno riparati da ogni possibilità di urti, vibrazioni e sollecitazioni di ogni genere.

I calcestruzzi dei pozzetti dovranno essere impermeabili, non dovranno dar luogo a trapelazioni, gocciolamenti e trasudi. Per ottenere ciò, l'impresa dovrà usare ogni accorgimento (in particolare nella granulometria, nella costipazione, nelle riprese) e potrà impiegare anche additivi purchè approvati dalla direzione dei lavori. Restano a suo completo carico tutti gli interventi ed intonaci speciali successivi che si rendessero necessari per assicurare l'impermeabilità, sempre previa approvazione della direzione dei lavori.

Ove la direzione dei lavori richieda che le strutture in calcestruzzo vengano rivestite sulla superficie esterna con paramenti speciali in pietra, i getti dovranno procedere contemporaneamente al rivestimento ed essere eseguiti sempre mediante vibrazioni, in modo da assicurare l'assoluta solidità tra getto e paramento.

La direzione dei lavori si riserva di effettuare detrazioni nel caso di getti difettosi, restando a carico dell'impresa ogni ripresa, fratazzatura, spennellatura o intonacatura.

Tali applicazioni potranno essere effettuate solo sul calcestruzzo appena sformato dopo non più di trenta ore dal getto. Superato tale limite di tempo, ogni applicazione potrà essere effettuata solo impiegando gli additivi o materiali particolarmente atti ad assicurare una perfetta adesione sul getto (resine epossidiche, emulsioni viniliche e simili) sempre che la direzione dei lavori non ordini la demolizione dell'opera.

Nell'esecuzione delle opere in cemento armato o precompresso, l'impresa dovrà attenersi strettamente a tutte le norme vigenti per l'accettazione dei materiali e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio e a struttura metallica.

L'esame e la verifica da parte della direzione dei lavori dei progetti delle varie strutture non esonerano in alcun modo l'impresa dalle responsabilità che le derivano per legge e per le previste pattuizioni del contratto, restando contrattualmente stabilito che, malgrado i controlli di ogni genere ed i prelievi di campioni che potranno essere eseguiti dalla direzione dei lavori nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione appaltante, l'impresa rimane unica e completa responsabile delle opere per quanto attiene la qualità dei materiali e la loro esatta esecuzione; di conseguenza, essa dovrà rispondere degli inconvenienti che avessero a verificarsi, di qualunque natura, importanza e conseguenza potessero risultare.

#### ***ART. 42 RIVESTIMENTI IN MURATURA***

Le opere di rivestimento in pietrame dovranno essere eseguite con pietre della forma più regolare possibile restando assolutamente escluse quelle di forma rotonda. Le pietre saranno collocate in modo che si colleghino perfettamente alla struttura da rivestire utilizzando esclusivamente malta cementizia; sia eseguito come un semplice riempimento alla rinfusa, al quale il paramento faccia da maschera di contenimento. La tessitura interna dovrà essere come quella esterna.

#### ***ART. 43 GABBIONI E MANTELLATE DI RETE METALLICA***

Per la costruzione delle gabbionate metalliche dovrà provvedersi, prima del riempimento, a cucire i singoli spigoli degli elementi in modo da ottenere le sagome previste; successivamente, si procederà al collegamento degli spigoli con quelli degli elementi contigui, comprendendo nella cucitura gli eventuali fili di bordatura.

La chiusura degli elementi dovrà essere effettuata cucendo i bordi del coperchio a quelli delle pareti con l'apposito filo per cucire, passando il filo entro ogni maglia e con un

giro doppio ogni due maglie. Nell'allestimento, unione e chiusura degli elementi, è vietata ogni attorcitura dei filoni di bordatura.

Il materiale di riempimento dovrà essere riconosciuto idoneo dalla direzione dei lavori e le sue dimensioni dovranno essere comprese tra il 120 e il 300 per cento della maggiore dimensione della maglia della rete, sempre che questo consenta di ottenere pareti piane e parallele tra loro, e spessore costante del manufatto.

Per la costruzione delle gabbionate di tipo speciale, si osserveranno le norme dettate dalle case fornitrici dei manufatti metallici. Tutto quanto sopra detto vale anche per le mantellate, pagliericci e simili.

#### ***ART. 44 OPERE IN FERRO***

Nei lavori in ferro, quest'ultimo deve essere lavorato diligentemente con maestria, regolarità di forme e precisioni di dimensioni, secondo i disegni che fornirà la direzione dei lavori, con particolare attenzione nelle saldature e bullonature. I fori saranno tutti eseguiti col trapano; le chiodature, ribattiture, ecc., dovranno essere perfette, senza sbavature; i tagli rifiniti a lima.

Saranno rigorosamente rifiutati tutti quei pezzi che presentino imperfezioni o inizio di imperfezioni.

Per ogni opera in ferro, a richiesta della direzione dei lavori, l'impresa dovrà presentare il relativo modello, per la preventiva approvazione.

In ogni caso, l'impresa è obbligata a controllare gli ordinativi ed a rilevare sul posto le misure esatte delle diverse opere in ferro, essendo essa responsabile degli inconvenienti che potessero verificarsi per l'omissione di tale controllo.

In particolare, le inferriate, cancellate, cancelli ecc., saranno costruiti a perfetta regola d'arte, secondo i tipi che verranno indicati all'atto esecutivo. Essi dovranno presentare tutti i regoli ben diritti, spianati ed in perfetta composizione. I tagli delle sconnesse per i ferri incrociati mezzo a mezzo dovranno essere della massima precisione ed esattezza, ed il vuoto di uno dovrà esattamente corrispondere al pieno dell'altro, senza la minima disuguaglianza o discontinuità.

Le inferriate con regoli intrecciati ad occhio non presenteranno nei buchi, formati a fuoco, alcuna fessura.

In ogni caso, l'intreccio dei ferri dovrà essere diritto ed in parte dovrà essere munito di occhi, in modo che nessun elemento possa essere sfilato.

I telai saranno fissati ai ferri di orditura e saranno muniti di forti grappe ed arpioni, ben chiodati ai regoli di telaio, in numero, dimensioni e posizioni che verranno indicati.

#### ***ART. 45 BITUME ED EMULSIONI BITUMINOSE***

L'asfalto sarà naturale e proverrà dalle miniere più reputate; sarà in pani, compatto, omogeneo, privo di catrame proveniente dalla distillazione di carbon fossile, ed il suo peso specifico varierà tra i limiti di 1104 e 1205 kg.

#### ***ART. 46 PROFILATI E MASTICI PER GIUNTI***

I mastici gommo-bituminosi elastoplastici dovranno essere durevoli, non soggetti a colare alle temperature elevate (70° C circa); non fragili alle temperature prossime allo

zero; dovranno aderire perfettamente alle superfici, in modo da non distaccarsi durante i fenomeni di dilatazione e ritiro delle strutture sigillate.

I sigillanti del tipo al thiokol dovranno essere forniti da qualificata Ditta produttrice e costituire sigilli elastici e perfettamente aderenti ai lembi sigillati.

Di tutti i materiali di sigillo l'impresa dovrà dichiarare la provenienza, la composizione, le caratteristiche, sottoponendo almeno tre campioni alla scelta della direzione dei lavori, corredati da tutte le referenze disponibili di prove tecniche e di soddisfacente impegno.

#### ***ART. 47 PALI***

Le caratteristiche dei pali sono definite nel progetto esecutivo.

I pali verranno realizzati perforando con speciali attrezzature il terreno in sito le strutture esistenti da sottofondare e approfondendo con continuità, e sempre a rotazione, un tubo forma di diametro adeguato alle caratteristiche del terreno.

L'avanzamento del tubo forma verrà ottenuto ad aria compressa, ad acqua, o con altri particolari dispositivi (a seconda delle circostanze, natura del terreno, presenza o meno di acqua nel sottosuolo, ecc.).

Ultimata la trivellazione verrà collocata, nell'interno del tubo forma, un'anima metallica costituita da una o più barre di acciaio alettato, tubazioni o gabbie metalliche.

Il conglomerato sarà costituito da malta cementizia ad elevata dosatura di cemento (6 q.li per mc. di sabbia), con l'aggiunta di opportuni additivi, allo scopo di rendere la malta suscettibile di ricevere e trasmettere al terreno l'azione di costipamento esercitata dall'aria compressa.

Il getto verrà eseguito, oltre che nel terreno perforato, nelle eventuali preesistenti strutture le quali risulteranno quindi direttamente ed automaticamente collegate al palo.

#### ***ART. 48 CASSEFORME, ARMATURE DI SOSTEGNO, CENTINATURE E ATTREZZATURE DI COSTRUZIONE***

Per tali opere provvisorie, l'impresa porterà alla preventiva conoscenza della direzione dei lavori il sistema e le modalità esecutive che intende adottare, fermo restando l'esclusiva responsabilità dell'impresa stessa per quanto riguarda la progettazione e l'esecuzione di tali opere provvisorie e la loro rispondenza a tutte le norme di legge ed ai criteri di sicurezza che comunque possono riguardarle.

Il sistema prescelto dovrà comunque essere adatto a consentire la realizzazione della struttura in conformità alle disposizioni contenute nel progetto esecutivo.

Nella progettazione e nell'esecuzione delle armature di sostegno, delle centinature e delle attrezzature di costruzione, l'impresa è tenuta a rispettare le norme, le prescrizioni ed i vincoli che eventualmente venissero imposti da Enti, Uffici e persone responsabili riguardo alla zona interessata, ed in particolare:

- per l'ingombro degli alvei dei corsi d'acqua;
- per le sagome da lasciare libere nei sovrappassi o sottopassi di strade, autostrade, ferrovie, tranvie, ecc.;
- per le interferenze con servizi di soprasuolo e di sottosuolo.

Tutte le attrezzature dovranno essere dotate degli opportuni accorgimenti affinché, in ogni punto della struttura, la rimozione dei sostegni sia regolare ed uniforme.

Per quanto riguarda le casseforme, viene prescritto l'uso di casseforme metalliche o di materiali fibro-compresi o compensati; in ogni caso, esse dovranno avere dimensioni e spessori sufficienti ed essere opportunamente irrigidite o controventate per assicurare l'ottima riuscita delle superfici dei getti e delle strutture e la loro perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

La direzione dei lavori si riserva, a suo insindacabile giudizio, di autorizzare l'uso di casseforme in legno; esse dovranno però essere eseguite con tavole a bordi paralleli e ben accostate, in modo che non abbiano a presentarsi, dopo il disarmo, sbavature o disuguaglianze sulle facce in vista del getto. In ogni caso l'impresa avrà cura di trattare le casseforme, prima del getto, con idonei prodotti disarmanti ed il relativo onere si intende compreso e compensato nel prezzo di elenco delle casseforme.

#### **ART. 49 ACCIAIO PER C.A.N. – GENERALITA'**

Gli acciai per strutture in c.a. e c.a.p. debbono corrispondere al tipo ed alle caratteristiche stabilite dalle Norme Tecniche emanate in applicazione dell'art. 21 della legge 5.11.1971 n° 1086 (D.M. 16.6.1976 e successivi aggiornamenti).

Le modalità di prelievo dei campioni da sottoporre a prove sono quelle previste dal D.M. 16.6.1976 e successivi aggiornamenti.

##### **a) - Acciai per barre ad aderenza migliorata (FeB38K, FeB44K)**

- Barre controllate in stabilimento – E' in facoltà della direzione dei lavori sottoporre a controllo in cantiere anche le barre controllate in stabilimento. Anche in questo caso i campioni verranno prelevati in contraddittorio con l'impresa ed inviati a cura della direzione dei lavori e a spese dell'impresa ad un laboratorio ufficiale scelto dal Direttore dei lavori. La direzione dei lavori darà il benestare per la posa in opera delle partite sottoposte all'ulteriore controllo in cantiere soltanto dopo che avrà ricevuto il relativo certificato di prova e ne avrà constatato l'esito positivo.

Nel caso di esito negativo, si procederà come indicato al D.M. 16.6.1976 e successivi aggiornamenti.

## **CAPITOLO VII**

### **NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI**

#### **ART. 50 DISPOSIZIONI RELATIVE AI PREZZI**

I prezzi unitari in base ai quali, sotto detrazione del ribasso contrattuale da applicarsi nei modi di seguito precisati, saranno pagati i lavori appaltati a misura, sono quelli riportati

nell'apposito elenco. Essi tengono conto e compensano tutto quanto disposto nel presente Capitolato, quanto particolarmente indicato nelle singole voci dell'elenco e quanto appresso specificato.

**Per le somministrazioni di mano d'opera** – Ogni spesa per fornire gli operai di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché le quote per oneri di ogni genere, fiscali, previdenziali e assicurativi, posti per legge a carico del datore di lavoro, nonché per spese generali, beneficio dell'impresa, ecc.

**Per le somministrazioni di materiali** – Ogni spesa, nessuna eccettuata, sopportata dall'impresa per la fornitura, trasporto, magazzinaggio, cali, sprechi, perdite, ecc., per dare i materiali stessi pronti all'impiego a piè d'opera a qualsiasi punto del lavoro, nella quantità richiesta dalla Stazione appaltante.

**Per i noleggi** – Ogni spesa, nessuna eccettuata, per fornire le macchine ed attrezzi in perfetto stato di utilizzabilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Nel prezzo di noleggio di meccanismi sono compresi quindi tutti gli oneri e tutte le spese per il loro trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento dal cantiere, nonché per la mano d'opera per la manovra, il combustibile e l'energia elettrica, i lubrificanti, i materiali di consumo e tutto quanto occorre per il funzionamento delle macchine.

**Per i lavori a misura** – Tutti i prezzi, indistintamente, si applicano alle rispettive categorie di lavoro, qualunque sia la loro entità e dovunque tali lavori siano dislocati, ed anche se eseguiti in più riprese, purché necessari alla esecuzione delle opere comprese nell'appalto e comunque attinenti ad esso.

Tutte le spese per i mezzi d'opera e per la mano d'opera con tutti gli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi ad essa connessi; per tutte le forniture occorrenti e la loro lavorazione e messa in opera; per i trasporti, carichi, scarichi e magazzinaggi; per le indennità di cava, di passaggio, di deposito, di cantiere e di occupazione temporanea.

Si intende, inoltre, che i prezzi di elenco sono comprensivi di tutti gli oneri, anche se non esplicitamente indicati qui sopra o richiamati nei vari articoli dell'elenco prezzi, che l'appaltatore dovrà sostenere per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

#### ***ART. 51 – VALUTAZIONE DEI LAVORI***

**Lavori in economia** – Per la somministrazione degli operai in economia verrà accreditata all'impresa la mercede oraria comprendente tutti gli oneri assicurativi e previdenziali, nonché le quote del 15% per spese generali dell'impresa e del 10% per utili. Tale accreditamento sarà soggetto al ribasso contrattuale limitatamente alle quote di spese generali ed utili, pari convenzionalmente al 25,5% sulla mercede predetta.

Per i noleggi di automezzi, meccanismi e macchinari, i prezzi si applicano all'orario di effettivo funzionamento utile, esclusi spostamenti e soste.

Detti prezzi saranno computati per frazioni di quarti d'ora oltre la prima. Il tempo durante il quale i mezzi rimarranno inattivi o sul posto di lavoro o in cantiere per qualsiasi causa, non sarà compensato.

Per le somministrazioni in mano d'opera, per noleggi di automezzi e macchinari e per le forniture dei materiali, saranno applicati i prezzi correnti all'atto delle prestazioni, quali risulteranno dalle tabelle provinciali emesse dalla Commissione Regionale Prezzi. I lavori a misura saranno pagati con i prezzi di elenco.

## **ART. 52 – MOVIMENTI DI MATERIE E DEMOLIZIONI**

### **A) - Scavi in genere**

Oltre che per gli obblighi particolari emergenti dal presente articolo e dalle prescrizioni di Capitolato, con i prezzi di elenco per gli scavi in genere, salvo che in essi sia diversamente stabilito, l'Appaltatore deve ritenersi compensato degli oneri:

- per tagli di piante, estirpazioni di ceppaie, radici, ecc.;
- per il taglio e lo scavo con qualsiasi mezzo delle materie sia asciutte che bagnate, di qualsiasi natura e consistenza, esclusa la roccia dura da mina;
- per la rimozione, anche previa frantumazione, di trovanti lapidei di qualsiasi dimensione ed in qualsiasi percentuale;
- per l'allontanamento dalla sede degli scavi di tutte le acque sia fluenti che ristagnanti, di falda o superficiali, quali che siano le portate ed i volumi e con qualsiasi mezzo, compreso l'uso di pompe e di well points di adeguata potenza, la costruzione di murature, argini e deviazioni provvisorie ed ogni altra opera provvisoria necessaria per eseguire lo scavo a perfetta regola d'arte;
- per paleggi, innalzamento, carico, trasporto e scarico, secondo le disposizioni della direzione dei lavori, a rinterro o a formazione di rilevato ovvero a deposito nei luoghi indicati dalla direzione dei lavori, il tutto a qualsiasi distanza;
- per l'onere conseguente all'incontro di canalizzazioni elettriche, telefoniche, idrauliche ecc., che, anche durante il corso dei lavori, non potranno essere interrotte;
- per la regolarizzazione delle scarpate o pareti, per lo spianamento del fondo, per la formazione di gradoni;
- per impalcature, ponti e rampe provvisorie occorrenti sia per il trasporto delle materie di scavo che per la formazione dei rilevati, per passaggi, attraversamenti, ecc.;
- per la profilatura e la rifinitura delle scarpate e per la semina con seme fornito dall'Amministrazione;
- per ogni altra spesa necessaria per l'esecuzione completa degli scavi.

### **B) - Classificazione e misurazione degli scavi**

**Scavi di sbancamento** – Si intendono tutti i tagli a sezione aperta almeno da un lato praticati al di sopra del piano orizzontale passante per il punto più depresso del terreno naturale o sistemato in precedenza.

Appartengono alla categoria degli scavi di sbancamento così generalmente definiti tutti gli scavi di splateamento o spianamento del terreno per l'impianto di opere d'arte o gabbionate, per trincee di approccio, per l'apertura di cave di prestito, di sedi stradali e relativi cassonetti, ecc.

Sono considerati inoltre scavi di sbancamento anche i tagli di scarpate, argini e rilevati per la costruzione di opere di sostegno o per incassatura di opere d'arte (spalle di ponti, briglie, manufatti in genere) eseguiti al di sopra del piano orizzontale precedentemente definito, considerandosi come piano naturale anche l'alveo dei corsi d'acqua, il fondo

dei canali sia esistenti che da costruire, ampliare ed approfondire, precisando che nel caso di canali rivestiti o comunque protetti si farà riferimento al fondo della sagoma di terra.

In esplicita deroga a quanto sopra espresso, vengono classificati tra gli scavi di sbancamento anche quelli per la formazione di vasche di compenso e quelli per far luogo ai manufatti relativi, eseguiti al di sopra del piano di posa del rivestimento del fondo.

Saranno considerati inoltre scavi di sbancamento tutti quelli relativi alla sistemazione di alvei naturali se espressamente ordinati dalla direzione dei lavori.

Il volume degli scavi di sbancamento verrà determinato col metodo delle sezioni ragguagliate.

**Scavi di fondazione** – Si intendono quelli a sezione obbligata ricadenti al di sotto del piano orizzontale passante per il punto più depresso del piano di campagna innanzi definito per far luogo a fondazioni di opere d'arte propriamente dette o alla esecuzione di drenaggi.

Gli scavi di fondazione saranno computati per il volume uguale a quello risultante dal prodotto dell'area di base delle murature di fondazione per la profondità misurata a partire dal piano di sbancamento innanzi definito, anche nel caso si sia ammesso lo scavo con pareti a scarpata.

I prezzi di elenco relativi a detti scavi di fondazione sono applicabili unicamente e rispettivamente ai volumi di scavo compresi tra i piani orizzontali consecutivi stabiliti per le varie profondità.

**Scavi in roccia** – Vengono definite rocce dure da mina quelle costituite da materie richiedenti, per la loro rottura ed asportazione, l'uso di mine.

L'impiego delle mine sarà vietato nei casi in cui ne sia stato interdetto l'uso dalle competenti Autorità o quanto, a giudizio insindacabile della direzione dei lavori, il loro uso possa arrecare nocimento alla buona riuscita delle opere o manufatti esistenti o, infine, alla sicurezza del transito e delle persone.

#### **C) – Rilevati**

Nella contabilizzazione dei rilevati, col metodo delle sezioni ragguagliate, l'area delle sezioni finite nelle dimensioni prescritte verrà computata rispetto al piano di campagna di prima pianta, senza tenere conto né dello spessore del materiale asportato per la preparazione del piano di posa, fino allo spessore di cm. 20, né del cedimento subito da tale piano d'opera per effetto del compattamento meccanico o per naturale assestamento, né della riduzione di volume che il materiale subirà a seguito dell'eventuale costipazione meccanica rispetto al volume che occupa allo stato sciolto.

Ai volumi così determinati si applicherà il relativo prezzo di elenco che comprende gli oneri per le prove di laboratorio, per l'eventuale taglio di alberi, estirpazione di radici e ceppaie di qualunque specie e dimensioni, per preparazione della sede di impianto (scorticatura, gradonatura, ecc.), per la formazione e lo spianamento delle banchine, per la profilatura delle scarpate e per la loro semina con seme fornito dall'Amministrazione. Nel rimodellamento di alvei non verranno compensati i rilevati non costipati, ma solo gli scavi rispetto alle sezioni di prima pianta.

#### **D) - Misura degli acconti per i movimenti di materie**

Agli effetti della liquidazione degli acconti, i prezzi per i movimenti di terra saranno riferiti per l'80% ai movimenti e per il 20% ai lavori di rifinitura, ossia alla profilatura delle scarpate e dei cigli, ai rinterri, alla sistemazione delle terre portate a rifiuto. Di conseguenza, gli acconti per detti movimenti di terra, alla cui liquidazione si provvederà

prima che siano stati eseguiti i prescritti lavori di rifinitura, non potranno superare l'80% dell'acconto liquidabile a lavoro completamente eseguito. Il residuo 20% sarà accreditato all'impresa nei successivi stati d'avanzamento nella misura che questa avrà provveduto alla completa rifinitura del lavoro eseguito.

Limitatamente agli scavi per posa condotta, tali percentuali vengono fissate rispettivamente al 70% e al 30%.

Qualora l'impresa trascurasse dei lavori di rifinitura incorrerà, a titolo di penale, nella perdita delle predette percentuali del 20% e 30% rispettivamente, senza pregiudizio per il maggiore risarcimento dovuto per gli eventuali danni arrecati.

#### **E) - Demolizioni**

I prezzi fissati in elenco per la demolizione di murature di qualsiasi specie e di conglomerati semplici ed armati, sia entro terra che fuori terra, si applicheranno ai volumi effettivi da demolire.

Tali prezzi comprendono tutti gli oneri specificati nelle rispettive voci di elenco, ed in genere quelli previsti per le murature ed i calcestruzzi.

Le demolizioni di pavimentazioni stradali di qualsiasi tipo, non interessate dai cavi di posa delle condotte, con tutti gli oneri connessi, saranno compensate a metro quadrato di pavimentazione effettivamente demolita.

### ***ART. 53 – CONGLOMERATI SEMPLICI E ARMATI***

Tutte le murature in genere e i calcestruzzi, siano essi per fondazione che in elevazione, semplici od armati, verranno misurati a volume con metodi geometrici e secondo la categoria, in base a misure prese sul vivo, esclusi eventuali intonaci ove prescritti, e dedotti i vani o i materiali di differente natura in essi compenetrati che devono essere pagati con i rispettivi prezzi di elenco. In ogni caso non si dedurranno i volumi del ferro di armatura, delle feritoie, di vani per cunicoli, passaggi di tubi, ecc., di sezione minore di mq. 0.4, intendendosi per ciò compensati i maggiori oneri e magisteri richiesti.

I conglomerati cementizi debolmente armati, con una quantità di ferro fino ad un massimo di 30 kg/mc., verranno compensati con gli stessi prezzi dei conglomerati semplici; il ferro di armatura impiegato verrà contabilizzato a parte col relativo prezzo di elenco.

Nei prezzi dei conglomerati cementizi in genere sono compresi gli oneri per:

- la fornitura a piè d'opera di tutti i materiali (inerti, leganti, acqua, ecc.), la mano d'opera, i ponteggi, le attrezzature ed i macchinari per la confezione, la posa in opera, la costipazione o la vibrazione meccanica, secondo quanto indicato nella relativa voce di elenco;
- ogni e qualsiasi spesa per banchinaggi, impalcature e ponti di servizio di qualsiasi importanza, per carico e scarico a piè d'opera dei materiali di ogni peso e volume, per le manovre di innalzamento e discesa dei materiali;
- gli esaurimenti d'acqua di qualsiasi provenienza, anche di falda, prima e durante il getto, per qualsiasi portata e volume;
- gli oneri per la formazione dei giunti;
- gli oneri per la formazione di incassature, fori e vani di qualsiasi dimensione;
- gli oneri per dare le pareti in vista perfettamente lisce senza far luogo ad intonaco, nonché per i trattamenti superficiali ove prescritti;
- gli oneri per la stagionatura dei calcestruzzi mediante innaffiatura od impiego di antieaporanti;
- gli oneri per le prove di resistenza e le relative elaborazioni.



Ai calcestruzzi armati per strutture di contenimento di acqua sarà applicato lo speciale compenso previsto nell'elenco prezzi. Sarà a carico dell'impresa ogni onere per le eventuali riparazioni e per ogni magistero occorrente per rendere le strutture assolutamente impermeabili alle prove di tenuta, anche ripetute, che potranno essere ordinate a carico dell'impresa su alcuni tratti o su tutto lo sviluppo delle opere, ad insindacabile giudizio della direzione dei lavori.

I calcestruzzi cementizi per rivestimento di canali e fossi di scarico ed i calcestruzzi alveolati per i sottofondi saranno contabilizzati moltiplicando la sezione teorica di progetto o prescritta dalla direzione dei lavori per la lunghezza del canale rivestito. Non saranno tollerati, anche se su piccole estensioni localizzate, spessori minori di quelli indicati in progetto o prescritti dalla direzione dei lavori. Per contro, non saranno compensati i maggiori volumi di calcestruzzo che dovessero eccedere dalle sezioni teoriche anzidette per fuori sagoma degli scavi di qualsiasi entità e derivanti da qualsiasi causa. I prezzi dei calcestruzzi relativi a tali rivestimenti comprendono anche l'onere dei maggiori scavi richiesti per far luogo all'esecuzione degli stessi.

#### ***ART. 54 VESPAI E DRENAGGI***

I prezzi di elenco saranno applicati ai volumi determinati dalle dimensioni di progetto o prescritte dalla direzione dei lavori e comprendono ogni e qualsiasi onere per impalcature, trasporto, innalzamento, stendimento, assestamento, costipazione ed inumidimento.

#### ***ART. 55 MURATURE DI PIETRAMA CON MALTA, A SECCO***

Tutte le murature in genere, salvo le eccezioni specifiche dell'elenco dei prezzi, saranno misurate geometricamente a volume od a superficie, secondo la loro categoria, in base a misure prese sul vivo dei muri, esclusi cioè gli intonaci e dedotti i vani di luce superiore a mq. 20, nonché gli eventuali materiali di differente natura in esse compenetrati e che devono essere pagati con altri prezzi.

Nei prezzi di tutte le opere in muratura, tanto in fondazione che in elevazione, si intenderà sempre compresa ogni spesa per le impalcature ed i ponti di servizio, di qualsiasi tipo e dimensione, nonché per la formazione del paramento a faccia vista delle superfici esterne qualora per quest'ultima non sia stato previsto il relativo prezzo di elenco.

#### ***ART. 56 OPERE IN FERRO***

Il peso del ferro tondo per strutture in c.a. verrà determinato moltiplicando gli sviluppi dei vari elementi per il peso unitario dato dalle tabelle UNI, corrispondente ai diametri effettivamente prescritti.

Non si terrà conto delle quantità superiori a quelle prescritte, delle legature e delle sovrapposizioni non necessarie rispetto alle lunghezze commerciali delle barre. Ove l'impresa ricorresse alle saldature a norma del vigente Regolamento, verrà accreditato in contabilità l'importo corrispondente delle sovrapposizioni a compenso di ogni onere.

Il peso dell'acciaio ad aderenza migliorata, di sezione anche non circolare, sarà determinato con lo stesso criterio di cui sopra, tenendo a base il prezzo unitario determinato mediante pesatura su campioni prelevati dalle diverse partite.

I prezzi di elenco sono riferiti alla fornitura in opera del ferro nelle casseforme, dopo l'esecuzione di tutte le piegature, sagomature e saldature o legature ordinate dalla direzione dei lavori nel pieno rispetto dei disegni esecutivi di progetto. Essi compensano ogni sfrido ed ogni lavorazione ed onere necessario per dare il lavoro finito.

**Lavori in ferro** – Tutti i lavori in ferro profilato ed i manufatti tubolari od in lamiera di acciaio saranno in genere valutati a peso ed i relativi prezzi verranno applicati al peso effettivo dei metalli stessi a lavorazione completamente ultimata e determinato prima della loro posa in opera, con pesatura diretta effettuata in contraddittorio e a spese dell'impresa.

Nei prezzi relativi è compreso ogni e qualunque compenso per forniture accessorie, lavorazioni, montaggio e posa in opera e le eventuali impalcature di servizio. Sono pure compresi e compensati l'esecuzione dei necessari fori ed incastri nelle murature e pietre da taglio, le impiombature e suggellature con fornitura dei relativi materiali.

In particolare il prezzo, a metro lineare, di barriera metallica di protezione (guard-rail) comprende: i materiali, la mano d'opera, le apparecchiature e ogni altro onere occorrente per l'infissione dei sostegni nel terreno ovvero per l'esecuzione degli scavi e il trasporto dei blocchetti in calcestruzzo cementizio R'bk200, il fissaggio dei sostegni, la fornitura di tutti i materiali metallici, il montaggio dei vari elementi e la posa in opera dell'intera struttura.

#### ***ART. 57 LAVORI STRADALI***

**Massicciata** – Lo strato di misto granulometrico costipato sarà pagato col prezzo di elenco, comprensivo anche della fornitura e spandimento e quant'altro occorrente per dare il lavoro finito secondo le livellette e le pendenze trasversali stabilite in progetto.

Il prezzo si applicherà ai volumi determinati dal prodotto della superficie interessata per lo spessore finito dopo costipamento al raggiungimento della densità e portanza prescritte.

**Conglomerato bituminoso** – I conglomerati di base e quelli per gli strati di collegamento (binder), degli spessori non inferiori ai minimi prescritti ottenuti dopo la compressione, saranno valutati con i relativi prezzi di elenco, comprensivi della fornitura degli inerti e del legante nelle proporzioni prescritte, della fornitura stessa del legante di ancoraggio, del nolo dei macchinari funzionanti per la confezione, del trasporto, spandimento e compattazione dei materiali, della mano d'opera, dell'attrezzatura e di quanto richiesto per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Il manto d'usura (tappetino), sempre per gli spessori non inferiori ai minimi prescritti dopo la cilindatura, sarà valutato a metro quadrato di superficie effettiva col prezzo di elenco, comprensivo di tutti gli oneri descritti.

**Consolidamento di fondi stradali naturali** – Saranno contabilizzati con i prezzi di elenco a metro quadrato di superficie determinata dalla lunghezza effettiva per la larghezza misurata tra i cigli esterni delle cunette. Sarà pagato a parte, con l'apposito prezzo di elenco, il solo misto di cava o di fiume di apporto, la cui costipazione è già compresa nel prezzo stesso.

#### ***ART. 58 GABBIONI E MANTELLATE***

I gabbioni metallici riempiti di pietrame saranno pagati secondo il volume effettivo, comprendendo nel prezzo, oltre alla gabbia di rete ed al riempimento con pietrame, le legature interne ed esterne e gli ancoraggi nel terreno, nonché tutti i ponteggi e le altre

opere provvisorie necessarie per la corretta posa in opera secondo le istruzioni della direzione dei lavori.

Le mantellate di rete metallica riempite di pietrame, compresa la fornitura di tutto il materiale, saranno pagate a metro quadrato di superficie esposta, spessori in vista esclusi, ed il prezzo comprenderà tutti gli oneri accennati al comma precedente.

#### ***ART. 59 PALIFICAZIONI***

Il diametro, o la sezione, dei pali sarà misurato nel mezzo della loro lunghezza e, per i pali di legno, dopo levata la scorza.

La lunghezza di infissione si ottiene dalla differenza fra la lunghezza complessiva del palo, prima della messa in opera, e la lunghezza della parte emergente dal terreno dopo l'infissione.

Per i pali in legno, è compresa nel prezzo la lavorazione della punta del palo e l'applicazione della puntazza, escluso il costo del ferro.

#### ***ART. 60 PALI COSTRUITI IN OPERA***

La lunghezza per tutti i pali costruiti in opera, compresi i pali trivellati di piccolo e di grande diametro, sarà quella determinata dalla quota d'imposta fino alla massima profondità accertata in contraddittorio, immediatamente prima del getto. Resta pertanto confermato che nei relativi prezzi di elenco si intendono comprese e compensate la formazione del foro, l'infissione del tubo forma, la fornitura del calcestruzzo, il suo getto e costipamento con mezzi idonei, la formazione di eventuali bulbi di base ed espansioni laterali, il ritiro graduale del tubo forma, gli esaurimenti di acqua, l'eventuale impiego di scalpello e la rasatura della testa.

Restano invece escluse l'eventuale fornitura e la posa in opera dell'armatura metallica. L'eventuale fornitura delle controcamicie di lamierino verrà compensata con i relativi prezzi di elenco.

Per i pali eseguiti con l'impiego di fanghi bentonitici, tutti gli oneri precedentemente indicati, escludendo quello relativo al tubo forma, che non viene impiegato, sono compresi nei relativi prezzi di elenco.

I pali per fondazione, sia prefabbricati che costruiti in opera, potranno essere ordinati dalla D.L. con inclinazione fino a 15° rispetto alla verticale, senza dar luogo a maggiorazione di prezzo alcuna.

#### ***ART. 61 CASSAFORME***

Le casseforme saranno computate in base allo sviluppo delle facce interne a contatto del conglomerato cementizio, ad opera finita. Le armature di sostegno delle casseforme per i getti in conglomerato cementizio, semplice od armato, sono comprese e compensate con i prezzi relativi ai getti figuranti in elenco.

## SCHEMA DI CONTRATTO

REPUBBLICA ITALIANA  
COMUNE DI .....  
PROVINCIA DI .....  
N. \_\_\_\_\_ Rep. \_\_\_\_\_

LAVORI DI \_\_\_\_\_

L'anno \_\_\_\_\_ giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ nell'ufficio di segreteria.

avanti a me \_\_\_\_\_ intestato, autorizzato a ricevere gli atti del \_\_\_\_\_, senza l'assistenza di testimoni per avere i signori intervenuti, d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente comparsi:

il/la sig. \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del \_\_\_\_\_ predetto, codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_ che rappresenta nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

il/la sig. \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_ nella sua qualità legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ comparenti della cui identità personale e capacità giuridica di contrattare io \_\_\_\_\_ sono personalmente certo.

Delle identità e delle piena capacità delle parti di cui sopra io \_\_\_\_\_ rogante sono personalmente certo.

### Premesso

– che con deliberazione della \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori sopra citati, redatto dal \_\_\_\_\_ conformemente all'incarico ricevuto con lettera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dell'importo di euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), di cui euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) a base d'asta, euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) per somme a disposizione dell'amministrazione e di euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

– che sono stati determinati gli elementi a contrattare di cui all'art. 192, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed è stato disposto di affidare i lavori mediante procedura di \_\_\_\_\_ con il sistema di realizzazione dei lavori:

(*caso a*)

**a corpo**, ai sensi dell'art. 326, legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, e dell'art. 19, comma 4, art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e applicando:

a1) il sistema del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso e invariabile;

a2) il sistema del ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara.

Secondo quant'altro specificato nel capitolo speciale d'appalto dei lavori, di cui al presente contratto.

(*caso b*)

**a misura**, ai sensi dell'art. 326, legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, e dell'art. 18, comma 5, art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e applicando:

b1) il sistema del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari;

b2) il sistema del ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara.

Secondo quant'altro specificato nel capitolo speciale d'appalto dei lavori, di cui al presente contratto.

(*caso c*)

**a corpo e a misura** ai sensi degli artt. 326 e 329, legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, e dell'art. 19, comma 4, art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e secondo quant'altro specificato nel capitolo speciale d'appalto dei lavori di cui al presente contratto.

(*caso d – manutenzioni, restauri e scavi archeologici*)

a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 5, 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, affidando quindi l'appalto

d1) con il sistema del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari;

d2) il sistema del ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara;

– che con provvedimento di \_\_\_\_\_ n. del \_\_\_\_\_ esecutivo ai sensi di legge, venne stabilito di indire, per l'appalto dei lavori di che trattasi, \_\_\_\_\_ (tipo di gara);

– che, a seguito di apposita \_\_\_\_\_ (tipo di gara), effettuata ai sensi dell'art. 24 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e come da verbale di gara in data \_\_\_\_\_ – (allegato A) – è stata dichiarata provvisoriamente aggiudicataria dell'appalto di che trattasi l'impresa \_\_\_\_\_ che ha offerto un ribasso del \_\_\_\_\_% (\_\_\_\_\_);

– che con determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la gara è stata definitivamente aggiudicata alla succitata ditta, alle condizioni dette a seguito del riscontro della regolarità delle procedure seguite;

– che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica, economica e finanziaria dell'impresa aggiudicataria;

– che è stata acquisita la certificazione della CC.I.A.A. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ attestante l'insussistenza, a carico del rappresentante legale dell'impresa, sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, di procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575/1965.

Essendo quanto premesso parte del presente contratto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Art. 1 – Generalità**

Il/La Sig. \_\_\_\_\_, per conto del \_\_\_\_\_ nel cui nome ed interesse dichiara di operare e di agire, conferisce all'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ l'appalto dei lavori di \_\_\_\_\_ da realizzare presso \_\_\_\_\_; il presente atto obbliga fin d'ora l'impresa aggiudicataria, mentre sarà obbligatorio per il \_\_\_\_\_ solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

L'impresa appaltatrice rappresentata da \_\_\_\_\_, formalmente si impegna ad eseguire tutte le opere oggetto dell'appalto stesso, in conformità agli allegati al presente contratto ed elencati all'art. 17.

L'impresa come sopra rappresentata indica quale proprio direttore tecnico il sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

### **Art. 2 – Condizioni di cantierabilità**

Si può procedere alla stipulazione del presente contratto poiché sussistono i requisiti previsti dall'art. 71, comma 3, del regolamento n. 554/1999, in quanto permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Si allega il verbale di cui all'art. 71, comma 3 del regolamento n. 554/1999, sottoscritto dal responsabile del procedimento e dall'appaltatore.

### **Art. 3 – Corrispettivo dell'appalto**

Il corrispettivo dell'appalto viene determinato – tenuto conto del ribasso offerto – nella somma di EURO \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), da assoggettarsi ad I.V.A.; a tale importo si aggiunge quello relativo agli oneri di sicurezza pari ad euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_).

### **Art. 4 – Tempo utile per la ultimazione dei lavori**

L'appaltatore darà concreto inizio ai lavori immediatamente entro \_\_\_\_\_ giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il tempo utile per consegnare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni \_\_\_\_\_ naturali successivi e continuativi, decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna, così come disposto dall'art. 21 del capitolato generale d'appalto.

### **Art. 5 – Penale per ritardata ultimazione dei lavori**

In caso di ritardata ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 117 del regolamento n. 554/1999, sarà applicata una penale della misura di euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) per ogni giorno di ritardo, pari a  $0,3 \div 1$  per mille dell'importo netto contrattuale e comunque non superiore al 10 per cento.

## Art. 6 – Premio di accelerazione

Per i lavori in appalto per i quali risulta di apprezzabile interesse per l'amministrazione appaltante che la loro ultimazione avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente stabilito, all'appaltatore verrà riconosciuto un premio, per ogni giorno di anticipo, pari ad euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), sempre che l'esecuzione dell'appalto sia stata eseguita conformemente alle obbligazioni contrattuali assunte.

## Art. 7 – Cauzione provvisoria

L'offerta presentata per la partecipazione alla gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994, corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta, è stata prestata mediante:

– fideiussione bancaria dell'Istituto di credito \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ per l'importo di euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) (all\_\_\_\_\_)

o

– fideiussione assicurativa della società \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ per l'importo di euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) (all\_\_\_\_\_).

La suddetta cauzione garantisce l'amministrazione appaltante in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente con la sottoscrizione del presente contratto.

## Art. 8 – Cauzioni, garanzie e coperture assicurative

### 8.1. Garanzia fideiussoria del 10%

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 350/2003, ha costituito una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo dei lavori a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'appaltatore, salvo, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente, mediante:

– fideiussione bancaria dell'Istituto di credito \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ per l'importo di euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

o

– fideiussione assicurativa della società \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ per l'importo di euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) (*Risultando il ribasso d'asta superiore al 20 per cento, tale garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso e pertanto è pari al \_\_\_\_\_ %*).

Lo svincolo progressivo della cauzione nel limite massimo del 75 per cento avverrà secondo le prescrizioni dell'art. 30, comma 2-ter, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 350/2003. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato secondo la normativa vigente dalla data di approvazione del certificato di collaudo provvisorio.

Resta comunque convenuto che, anche dopo l'approvazione del collaudo finale, qualora nulla osti da parte dell'amministrazione alla restituzione della quota residua della cauzione, questa potrà restare, ad insindacabile giudizio della stessa, in tutto o in parte, vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per i titoli di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere nonché di ogni altra obbligazione scaturente dal contratto.

### 8.2. Polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi durante i lavori

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994, ha altresì stipulato una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi che possono essere causati durante l'esecuzione dei lavori (polizza della società \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ per l'importo (*indicato nel bando di gara*) di euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa siano determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

### 8.3. Polizza assicurativa indennitaria decennale

Per i lavori il cui importo superi quelli stabiliti con decreto del Ministro dei LL.PP.

L'appaltatore è inoltre obbligato a stipulare, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della legge n. 109/1994, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi della stessa.

#### 8.4. Polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi

L'appaltatore è inoltre obbligato a stipulare, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della legge n. 109/1994, una polizza per responsabilità civile verso terzi con validità decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi della stessa.

#### 8.5. Garanzia fideiussoria per il pagamento della rata di saldo

Il pagamento della rata di saldo, ai sensi dell'art. 28, comma 9, della legge n. 109/1994, sarà disposto previa costituzione di garanzia fideiussoria, da effettuarsi non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio, ovvero del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.

L'appaltatore perderà la cauzione prestata in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti nel periodo che va dall'espletamento della gara al termine dei lavori e alla chiusura di ogni eventuale vertenza amministrativa riguardante l'appalto stesso.

Il committente può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

### **Art. 9 – Pagamenti in acconto**

Per l'esecuzione dei lavori all'appaltatore non è dovuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunga la cifra di euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_); contestualmente saranno pagati le percentuali relative agli oneri di sicurezza che non sono soggetti a ribasso d'asta.

I lavori a corpo saranno pagati in base alla percentuale realizzata.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d'appalto è fissato in giorni \_\_\_\_\_ (max 45 gg., a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori).

Il termine per disporre i pagamenti degli importi dovuti in base al certificato è fissato in giorni \_\_\_\_\_ (max 30 gg) a decorrere dalla data di emissione del certificato di pagamento.

### **Art. 10 – Pagamento della rata di saldo**

Il termine di pagamento della rata di saldo, previa costituzione di garanzia fideiussoria prevista dall'art. 8.5. del presente contratto, è fissato in giorni \_\_\_\_\_ (max 90 gg) dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e previo accertamento del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi e assicurativi. Detto pagamento, non costituirà comunque presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

La liquidazione della rata di saldo ha carattere provvisorio e può quindi essere rettificata o corretta qualora la direzione dei lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

Nel caso di ritardo nei pagamenti degli acconti e della rata di saldo, si applicheranno le disposizioni dell'art. 116 del regolamento n. 554/1999.

In ogni caso, il ritardo nel pagamento degli acconti non dà diritto all'appaltatore a sospendere o a rallentare i lavori, né a chiedere lo scioglimento del contratto.

### **Art. 11 – Modalità e termini del collaudo**

Il completamento delle operazioni di collaudo dovrà avvenire entro e non oltre \_\_\_\_\_ (max sei mesi) dall'ultimazione dei lavori, con l'emissione del relativo certificato di collaudo provvisorio e l'invio dei documenti all'amministrazione, così come prescritto dall'art. 192 del regolamento n. 554/1999.

### **Art. 12 – Divieti**

Il contratto d'appalto non può essere ceduto, a pena di nullità.

La violazione della disposizione comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

È vietata infine qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute dall'amministrazione.

### **Art. 13 – Indicazione delle persone che possono riscuotere**

Per tutti gli effetti del presente atto, l'impresa appaltatrice elegge domicilio legale presso \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Tutti i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno intestati a \_\_\_\_\_ mediante \_\_\_\_\_.

In caso di cessazione o decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, l'appaltatore è obbligato a darne tempestiva notifica alla stazione appaltante.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del presente contratto, il relativo atto dovrà indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute. L'identità della persona autorizzata alla riscossione dovrà risultare, nel caso di ditte individuali, dal certificato della Camera di commercio e, nel caso di società, da appositi atti legali.

#### **Art. 14 – Pagamento delle maggiori imposte**

Se, al termine dei lavori, il loro importo risultasse maggiore di quello originariamente pattuito con il presente contratto e/o da eventuali atti aggiuntivi, è obbligo dell'appaltatore di provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza.

Se, al contrario, al termine dei lavori, il valore del contratto risultasse minore di quello originariamente previsto, la stazione appaltante rilascerà apposita dichiarazione, ai fini del rimborso delle maggiori imposte versate.

Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle eventuali maggiori imposte.

#### **Art. 15 – Modalità di risoluzione delle controversie**

Tutte le controversie che insorgeranno durante l'esecuzione dei lavori, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dalle disposizioni dell'art. 31-bis della legge n. 109/1994, ai sensi degli artt. 150 e 151 del regolamento n. 554/1999, saranno deferiti ad apposito collegio arbitrale istituito presso la Camera arbitrale per i lavori pubblici ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994.

Il collegio arbitrale verrà costituito su richiesta di una delle parti, mediante lettera raccomandata all'altra parte, la quale dovrà provvedere alla nomina entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, trascorsi inutilmente i quali, vi provvederà, su domanda della parte interessata, il presidente del tribunale.

#### **Art. 16 – Discordanze negli atti di contratto**

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare disposizioni di carattere discordante, l'appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e delle disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: contratto – capitolato speciale d'appalto – elenco dei prezzi – disegni.

#### **Art. 17 - Documenti che fanno parte del contratto**

Ai sensi dell'art. 110 del regolamento n. 554/1999, fanno parte integrante del contratto e devono in esso essere richiamati:

*Allegato A* – lettera d'invito alla gara;

*Allegato B* – copia dell'offerta dell'impresa e della dichiarazione relativa alle eventuali opere oggetto di subappalto;

*Allegato C* – verbale di aggiudicazione della gara;

*Allegato D* – capitolato generale d'appalto;

*Allegato E* – capitolato speciale d'appalto;

*Allegato F* – elaborati progettuali esecutivi:

---

---

---

*Allegato G* – elenco dei prezzi unitari;

*Allegato H* – piani di sicurezza previsti dall'art. 31 della legge n. 109/1994;

*Allegato I* – cronoprogramma dei lavori;

*Allegato L* – verbale di cui all'art. 71, comma 3 del regolamento n. 554/1999;

*Allegato M* - atto di designazione della persona autorizzata dall'appaltatore a riscuotere (*eventuale*).

Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli sopra elencati.

#### **Art. 18 – Spese contrattuali e registrazione**

Tutte le spese di contratto, di registro ed accessorie, inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono ad esclusivo carico dell'impresa appaltatrice, che dichiara di accettarle.

Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in



misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

**Art. 19 – Norme finali**

Il presente atto, completato da persona di mia fiducia e per mia cura, con inchiostro indelebile e su numero \_\_\_\_\_ fogli resi legali, comprendenti n. \_\_\_\_\_ facciate intere ed \_\_\_\_\_ righe della pagina escluse le firme, viene letto alle parti, le quali – dichiarandolo conforme alla loro volontà – lo approvano e lo sottoscrivono in fine a margine dei fogli intermedi, dopo aver rinunciato alla lettura degli allegati, per averne in precedenza preso cognizione.

L'impresa

.....

L'ufficiale rogante

.....

Il dirigente

.....